CONSERVATORIO DI MUSICA
LUCA MARENZIO
DI BRESCIA

MANIFESTO DEGLI STUDI

(approvato dal C.A. n 16 del 11 settembre 2026)

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 5

1.1 FINALITA' DEL MANIFESTO DEGLI STUDI 5
1.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO 5
1.3 OFFERTA FORMATIVA 6

2. CORSI ACCADEMICI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO 9

2.1 REQUISITI DI AMMISSIONE 9
2.1.1 CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI 9
2.1.2 TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO 9
2.1.3 TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO 9
2.1.4 TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO 9
2.1.5 COMPETENZE MUSICALI 10
2.1.6 COMPETENZE LINGUISTICHE PER I CITTADINI STRANIERI 10
2.1.7 CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE 10
2.2. ESAME DI AMMISSIONE 10
2.2.1 ACCESSO ALL'ESAME DI AMMISSIONE 10
2.2.2 MODALITÀ DI ESAME E GRADUATORIE 10
2.3 IMMATRICOLAZIONE 11
2.3.1 DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE 11
2.3.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE 111
2.3.3 DOMANDA DI RICOGNIZIONE DEGLI STUDI PREGRESSI 12
2.3.4 COMPILAZIONE DEL PIANO DI STUDI 12
2.4 ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO 13
2.4.1 DOMANDA DI ISCRIZIONE 13
2.4.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE 13
2.4.3 COMPILAZIONE DEL PIANO DI STUDI 13
2.5 FREQUENZA E ACQUISIZIONE CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI 14
2.5.1 NORME RELATIVE ALLA FREQUENZA 14
2.5.1.1. Frequenza minima e tempistiche 14
2.5.1.2. Ripetizione della frequenza 14
2.5.1.3 Anticipo discipline curricolari previste in anni successivi a quello di frequenza 15
2.5.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISCRIZIONE CONTEMPORANEA A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE 15
2.5.2.1 Comunicazione della duplice iscrizione 15
2.5.2.2 Riconoscimento attività formative comuni 15
2.5.2.3 Diritto allo Studio 15
2.5.3 ACQUISIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI 16
2.5.3.1 Modalità di acquisizione dei CFA 16
2.5.3.2 Modalità di svolgimeto degli esami e relative sessioni 16
2.5.3.3 Riconoscimento di crediti per attività extracurriculari 16
2.5.3.4 Riconoscimento di crediti per studi pregressi 16
2.6 PROVA FINALE 17
2.6.1 SCELTA DEL RELATORE 17
2.6.2 ARGOMENTO E TITOLO 17
2.6.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE 17
2.6.3.1 Studenti dei corsi strumentali 17
2.6.3.2 Studenti dei corsi non strumentali 18
2.6.3.3 Studenti del corso di Didattica della musica 18
2.6.3.4 Studenti del corso di Discipline storiche, critiche e analitiche della musica 18
2.6.3.5 Studenti dei corsi di Popular music – Indirizzo: Composizione e Arrangiamento Pop Rock & Songwriting 18
2.6.3.6 Programma strumentale 19

2.6.3.7 SCADENZE 19
2.6.3.8 REDAZIONE DEL TESTO 19
2.6.4 VALUTAZIONE 19
2.7 STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE 20
2.7.1 CRITERI GENERALI 20
2.7.2 RIPETIBILITA' DELLA DOMANDA E LIMITAZIONI 20
2.7.3 PERDITA DELLA QUALIFICA DI STUDENTE A TEMPO PARZIALE 21
2.8 STUDENTI FUORI CORSO 21
2.8.1 FORMALIZZAZIONE DOMANDA DI ISCRIZIONE 21
2.9 SOSPENSIONE, INTERRUZIONE, RIATTIVAZIONE E RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA, PASSAGGI INTERNI 22
2.9.1 SOSPENSIONE DELLA CARRIERA 22
2.9.1.1 CRITERI GENERALI 22
2.9.1.2 DOMANDA DI SOSPENSIONE DELLA CARRIERA 22
2.9.2 RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA DOPO LA SOSPENSIONE 22
2.9.3 INTERRUZIONE DELLA CARRIERA 22
2.9.4 RICONGIUNZIONE DELLA CARRIERA DOPO L'INTERRUZIONE 23
2.9.5 PASSAGGI INTERNI 23
2.10 RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI 23
2.10.1 RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI 23
2.10.2 REIMMATRICOLAZIONE POST RINUNCIA 23
2.10.3 PROCEDURA DI AMMISSIONE 24
2.10.4 RECUPERO DELLA CARRIERA PREGRESSA E ABBREVIAZIONE DEL CORSO DI STUDI 24
2.10.5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI REIMMATRICOLAZIONE 24
2.10.6 DECADENZA DAGLI STUDI 24
2.11 BORSE DI STUDIO E COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE 24
2.11.1 BORSE DI STUDIO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO 24
2.11.2 COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE 25
2.12 PROGETTO ERASMUS PLUS 26
2.12.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA MOBILITÀ PER STUDIO E/O TIROCINIO 26
2.12.2 BENEFICI 26
2.12.3 LEARNING AGREEMENT 27
2.12.4 PAESI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS PLUS 27
2.12.5 CONTRIBUTO FINANZIARIO (BORSE DI STUDIO) 27
2.12.6 REQUISITI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 28

3. CORSI ACCADEMICI DI TERZO LIVELLO 29

3.1 DOTTORARI DI RICERCA 29

4. CORSO PROPEDEUTICO 31

4.1 REQUISITI DI AMMISSIONE 31
4.1.1 CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI 31
4.1.2 COMPETENZE MUSICALI 31
4.2. ESAME DI AMMISSIONE 31
4.2.1 ACCESSO ALL'ESAME DI AMMISSIONE 31
4.2.2 MODALITÀ DI ESAME E GRADUATORIE 31
4.3 IMMATRICOLAZIONE 32
4.3.1 DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE 32
4.3.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE 32
4.4 ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO 32
4.4.1 DOMANDA DI ISCRIZIONE 32
4.4.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE 33

4.5 OFFERTA DIDATTICA **33**
4.6 VALORIZZAZIONE DEI "GIOVANI TALENTI" **33**

5. ALTRI CORSI **34**

5.1 CORSI BASE **34**
5.2 CORSI LIBERI **34**
5.2.1 CORSI LIBERI STRUMENTALI 34
5.2.1.1 CORSI LIBERTI STRUMENTALI INTEGRATIVI 35
5.2.2 CORSI LIBERI DI GRUPPO 355
5.2.2.1 CORSO LIBERO DI GRUPPO – AVVIAMENTO ALLA MUSICA 35
5.2.3 CORSI LIBERI COLLETTIVI **35**
5.3 CORSI SINGOLI ACCADEMICI **35**
5.3.1 AMMISSIONE ED ISCRIZIONE 35
5.3.2 CONTRIBUZIONE 36
5.4 MASTER DI PRIMO LIVELLO **36**
5.4.1 CARATTERISTICHE DEI MASTER 36
5.5 PERCORSO ACCADEMICO DI FORMAZIONE INIZIALE E ABILITAZIONE DEI DOCENTI DI POSTO COMUNE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO **36**

6. TASSE E CONTRIBUTI **40**

6.1 CONTRIBUTI PREVISTI PER LA FREQUENZA **40**
6.1.1 VERSAMENTI DOVUTI PER L'IMMATRICOLAZIONE / ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO 40
6.1.2 TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO 40
6.2 STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE **40**
6.3 STUDENTI DIPLOMANDI **40**
6.4 CONSEGUENZE DELLA CONDIZIONE DI MOROSITA' **40**
6.5 ENTI PREPOSTI AI CONTROLLI **41**

1. INTRODUZIONE

1.1 FINALITA' DEL MANIFESTO DEGLI STUDI

Il Manifesto degli studi raccoglie tutte le informazioni relative ai corsi di Diploma Accademico di I livello (Triennio), di Diploma Accademico di II livello (Biennio), ai corsi Propedeutici al Triennio Accademico di I livello e ad altri corsi, attivi o attivabili presso il Conservatorio di Musica di Brescia e agli adempimenti formali e amministrativi di interesse degli studenti.

I corsi di Diploma Accademico di I e di II livello si fondano sui seguenti adempimenti:

- possesso di un titolo di studio e di una preparazione musicale idonei;
- superamento dell'esame di selezione;
- pagamento delle tasse di frequenza;
- durata normale di tre anni accademici per i corsi di I livello e di due anni accademici per i corsi di II
- livello;
- frequenza delle attività formative;
- partecipazione alle attività produttive del Conservatorio;
- superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- svolgimento della prova finale;
- acquisizione di 180 crediti formativi accademici (CFA) per i Corsi Accademici di I livello e di 120 CFA per i Corsi Accademici di II livello;
- rilascio del Diploma Accademico;
- riconoscimento crediti.

Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente, contemplate dal Manifesto degli studi, sono:

- assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- assunzione della qualifica di studente fuori corso;
- reimmatricolazione, recupero della carriera pregressa e abbreviazione degli studi;
- sospensione e riattivazione della carriera;
- interruzione e ricongiungimento della carriera;
- rinuncia al proseguimento degli studi;
- decadenza dagli studi.

I Corsi Propedeutici si fondano sui seguenti adempimenti:

- superamento dell'esame di ammissione oppure assegnazione d'ufficio da parte della segreteria didattica per i candidati dell'esame di al Triennio non idonei ai test di ingresso teorici;
- pagamento delle tasse di frequenza;
- durata prevista da un minimo di un anno a un massimo di tre anni accademici, definita in base alla preparazione strumentale e alle competenze teoriche musicali acquisite dallo studente;
- frequenza delle attività formative;
- partecipazione alle attività produttive del Conservatorio.

1.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le attività formative del Conservatorio di Brescia sono regolate dai seguenti documenti:

- Regolamento didattico
- Calendario Accademico
- Regolamento dei Corsi Propedeutici
- Regolamento dei Corsi di base
- Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca

Tali documenti sono consultabili sul sito http://www.consbs.it

I cittadini stranieri possono inoltre trovare informazioni utili nel sito *www.universitaly.it*.

Per quanto riguarda i servizi resi dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, si faccia riferimento al sito.

1.3 OFFERTA FORMATIVA

Corsi attivi presso il Conservatorio di musica "Luca Marenzio" di Brescia:

Corsi Propedeutici	Corsi accademici di I livello (TRIENNIO)	Corsi Accademici di II livello (BIENNIO)
ARPA	ARPA	ARPA
ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA	ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA	
BASSO ELETTRICO	BASSO ELETTRICO	BASSO ELETTRICO
BASSO TUBA	BASSO TUBA	
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ
CANTO	CANTO	CANTO
CANTO JAZZ	CANTO JAZZ	CANTO JAZZ
CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO	CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO	CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO
CHITARRA	CHITARRA	CHITARRA
CHITARRA JAZZ	CHITARRA JAZZ	CHITARRA JAZZ
CLARINETTO	CLARINETTO	CLARINETTO
CLARINETTO JAZZ	CLARINETTO JAZZ	CLARINETTO JAZZ
CLARINETTO STORICO	CLARINETTO STORICO	CLARINETTO STORICO
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE
COMPOSIZIONE	COMPOSIZIONE	COMPOSIZIONE
COMPOSIZIONE JAZZ	COMPOSIZIONE JAZZ	COMPOSIZIONE JAZZ
		COMPOSIZIONE PER NUOVE TECNOLOGIE
CONTRABBASSO	CONTRABBASSO	CONTRABBASSO
CONTRABBASSO JAZZ	CONTRABBASSO JAZZ	CONTRABBASSO JAZZ
CORNETTO	CORNETTO	
CORNO	CORNO	CORNO
	CORNO NATURALE	CORNO NATURALE

DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA DELLA MUSICA – DIDATTICA DELLO STRUMENTO MUSICALE
		DIDATTICA DELLA MUSICA – OPERATORE DI MUSICOTERAPIA NEI DISTURBI EVOLUTIVI DELLE ABILITA' SCOLASTICHE
		DIDATTICA DELLA MUSICA – TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA MUSICALE
DIREZIONE D'ORCHESTRA	DIREZIONE D'ORCHESTRA	DIREZIONE D'ORCHESTRA
DIREZIONE DI CORO	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE – MUSICA SINFONICA, TEATRALE E CAMERISTICA
		DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE – MUSICA ANTICA, LITURGICA E POPOLARE
	DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA	
EUFONIO	EUFONIO	EUFONIO
FAGOTTO	FAGOTTO	FAGOTTO
FAGOTTO BAROCCO	FAGOTTO BAROCCO	FAGOTTO BAROCCO
FISARMONICA	FISARMONICA	FISARMONICA
FLAUTO	FLAUTO	FLAUTO
FLAUTO DOLCE	FLAUTO DOLCE	
FLAUTO	FLAUTO JAZZ	
FLAUTO TRAVERSIERE	FLAUTO TRAVERSIERE	
LIUTO	LIUTO	
MAESTRO COLLABORATORE	MAESTRO COLLABORATORE	MAESTRO COLLABORATORE
MANDOLINO	MANDOLINO	MANDOLINO
		MUSICA D'INSIEME
MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA
MUSICA VOCALE DA CAMERA	MUSICA VOCALE DA CAMERA	MUSICA VOCALE DA CAMERA - CANTANTI
		MUSICA VOCALE DA CAMERA - PIANISTI
OBOE	OBOE	OBOE
OBOE BAROCCO E CLASSICO	OBOE BAROCCO E CLASSICO	OBOE BAROCCO E CLASSICO
ORGANO	ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA	ORGANO ANTICO
		ORGANO MODERNO

ORGANO E MUSICA LITURGICA	ORGANO E MUSICA LITURGICA	ORGANO E MUSICA LITURGICA
PIANOFORTE	PIANOFORTE	PIANOFORTE
PIANOFORTE JAZZ	PIANOFORTE JAZZ	PIANOFORTE JAZZ
POPULAR MUSIC – INDIRIZZO STRUMENTALE	POPULAR MUSIC – INDIRIZZO STRUMENTALE	POPULAR MUSIC A INDIRIZZO COMPOSITIVO E POLISTRUMENTALE
	POPULAR MUSIC – INDIRIZZO COMPOSIZIONE E ARRANGIAMENTO POP ROCK E SONGWRITING	
PREPOLIFONIA	PREPOLIFONIA	
SAXOFONO	SAXOFONO	SAXOFONO
SAXOFONO JAZZ	SAXOFONO JAZZ	SAXOFONO JAZZ
STRUMENTI A PERCUSSIONE	STRUMENTI A PERCUSSIONE	STRUMENTI A PERCUSSIONE
TASTIERE ELETTRONICHE	TASTIERE ELETTRONICHE	
		TEORIE E TECNICHE IN MUSICOTERAPIA
TROMBA	TROMBA	TROMBA
TROMBA JAZZ	TROMBA JAZZ	TROMBA JAZZ
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA	TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA	
TROMBONE	TROMBONE	TROMBONE
TROMBONE JAZZ	TROMBONE JAZZ	TROMBONE JAZZ
TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO	TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCA	
VIOLA	VIOLA	VIOLA
VIOLA DA GAMBA	VIOLA DA GAMBA	VIOLA DA GAMBA
VIOLINO	VIOLINO	VIOLINO
VIOLINO BAROCCO	VIOLINO BAROCCO	VIOLINO BAROCCO
VIOLINO JAZZ	VIOLINO JAZZ	VIOLINO JAZZ
VIOLONCELLO	VIOLONCELLO	VIOLONCELLO
VIOLONCELLO BAROCCO	VIOLONCELLO BAROCCO	VIOLONCELLO BAROCCO

2. CORSI ACCADEMICI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO

2.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1.1 CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI

Ai corsi di Diploma Accademico di I e di II livello possono essere ammessi:

- cittadini comunitari;
- cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari;
- cittadini non comunitari residenti all'estero.

I cittadini stranieri e, in particolare, non comunitari residenti all'estero devono fare riferimento al sito *www.universitaly.it* .

2.1.2 TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO

Per essere ammessi ad un corso di Diploma Accademico di I livello è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

È consentita l'ammissione di candidati che denotino qualità artistiche particolarmente spiccate, ancorché privi del diploma di scuola secondaria superiore, che tuttavia dovrà essere conseguito prima di sostenere la prova finale di Diploma Accademico.

2.1.3 TITOLI DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO

Per essere ammessi ad un corso di Diploma Accademico di II livello è necessario possedere uno dei titoli elencati di seguito:

- Diploma di Conservatorio dell'ordinamento previgente (congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria superiore o ad un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo);
- Diploma Accademico di I livello; è consentita l'ammissione anche di candidati privi di tale titolo, che tuttavia dovrà essere conseguito entro la **sessione invernale** dell'anno accademico precedente quello di immatricolazione al corso accademico di II livello scelto;
- Titolo accademico di I livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- Laurea dell'ordinamento previgente;
- Laurea triennale;
- Laurea conseguita all'estero e riconosciuta idonea.

2.1.4 TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione nel sito *www.universitaly.it*.

Per i cittadini non comunitari è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali s'intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali o non statali, ma legalmente riconosciute dallo stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);
- deve essere valido per l'iscrizione all'Università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola primaria sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno pre-scolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);

- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale s'intende iscriversi in Italia.

2.1.5 COMPETENZE MUSICALI

Per essere ammessi a frequentare un corso accademico di I o di II livello è richiesta un'adeguata preparazione iniziale in campo musicale e, più in particolare, nell'indirizzo al quale è intitolato il corso di diploma prescelto.

Tale preparazione sarà accertata attraverso l'esame di ammissione, i cui programmi sono pubblicati sul sito internet http://www.consbs.it.

2.1.6 COMPETENZE LINGUISTICHE PER I CITTADINI STRANIERI

Per accedere ai Corsi Accademici di I e di II livello, i cittadini comunitari non italiani e i cittadini non comunitari devono superare obbligatoriamente una prova di conoscenza della lingua italiana. Non può essere ammesso ai corsi il candidato che non abbia superato la prova. In ogni caso per poter sostenere la prova finale (tesi) gli studenti devono essere in possesso della certificazione di livelli B2 relativa alla lingua italiana.

2.1.7 CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A decorrere dell'a.a. 2022-2023, le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e le Università facilitano la contemporanea iscrizione degli studenti, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 933 del 02/08/22. Maggiori indicazioni sono riportate al paragrafo 2.5.2 del presente Regolamento.

2.2 ESAME DI AMMISSIONE

2.2.1 ACCESSO ALL'ESAME DI AMMISSIONE

L'accesso all'esame di ammissione per i Corsi Accademici di I e di II livello è soggetto:

- alla formalizzazione in modalità telematica richiesta di iscrizione all'esame di selezione;
- al versamento della tassa di esame dell'ammontare di € 6,04, non restituibile, sul conto corrente postale n° 1016, oppure all'Iban IT45R0760103200000000001016, intestato a "Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara", con la causale "Tassa esame di selezione" *(i candidati stranieri sono esonerati dal versamento di tale tassa)*;
- al versamento della tassa di esame composta da marca da bollo da 16€ e dal contributo di iscrizione di 30€, mediante pagamento elettronico tramite sistema PagoPA;
- **per gli studenti stranieri**, alla presentazione del titolo di studio estero: il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito *www.universitaly.it*.).

Modalità e tempistiche per la formalizzazione della richiesta di iscrizione all'esame di ammissione, nonché l'elenco della documentazione da allegare a questa, sono pubblicizzate annualmente sul sito istituzionale www.consbs.it tramite apposito Avviso del Direttore.

2.2.2 MODALITÀ DI ESAME E GRADUATORIE

L'ammissione agli studi è subordinata al superamento di un esame di ammissione che valuti le conoscenze e le capacità musicali e culturali dei candidati. A seguito dell'esame di ammissione sarà stilata una graduatoria di idoneità con votazione in trentesimi. L'effettiva ammissione avverrà sulla base dei posti disponibili.

Le informazioni relative ai programmi e alle prove degli esami di ammissione sono pubblicate sul sito http://www.consbs.it.

L'esame di ammissione al Corso Accademico di I livello consiste in:

1. una prova esecutiva (da svolgersi in presenza o mediante invio di registrazione audio video), il cui programma è consultabile nella pagina dedicata ad ogni singolo corso attivato nella sezione "offerta formativa – triennio" presente sul sito del conservatorio;
2. prova di conoscenza della lingua italiana, rivolta unicamente agli studenti stranieri;

3. test di ingresso, riservato agli idonei alla prova esecutiva (e agli studenti stranieri idonei alla prova di lingua italiana), delle seguenti discipline teoriche:
   - lettura, teoria, ear training;
   - pratica pianistica.

   Sono esonerati dal sostenimento dei test di ingresso gli studenti diplomati presso / frequentanti i licei musicali italiani, e i candidati in possesso delle licenze dei corsi complementari previsti nei percorsi di studio del previgente ordinamento (Regio decreto n. 1945 del 11 dicembre 1930).

   I candidati all'ammissione per i corsi di Chitarra, Organo, Organo Liturgico, Pianoforte e Prepolifonia sono esonerati dal sostenimento del test di ingresso di Pratica pianistica; quelli invece per i corsi di Strumenti e Canto Barocchi dovranno sostenere test di ingresso di Tastiere (Clavicembalo, Organo, Pianoforte) a loro scelta, da comunicare **per iscritto** in sede di iscrizione all'esame di ammissione.

   Esclusivamente per i candidati all'ammissione ai corsi accademici di I livello di **Didattica della Musica**, **Jazz** e **Pop Rock**, il test di ingresso di Lettura, teoria, ear training sarà svolto contestualmente alla prova strumentale; tali candidati sono inoltre esonerati dal sostenimento degli altri test previsti da Regolamento.

Il mancato superamento del test di lettura, teoria, ear training comporta l'inserimento d'ufficio nella graduatoria degli aspiranti all'immatricolazione ai corsi propedeutici; i candidati all'ammissione per il corso di Didattica della musica verranno collocati nella graduatoria degli aspiranti all'immatricolazione al corso propedeutico per lo strumento da loro scelto.

Il mancato superamento del test di pratica pianistica non pregiudica l'ammissione al triennio; sarà cura dello studente colmare le lacune evidenziate dall'esito dei suddetti test anche avvalendosi, qualora vengano attivati, durante il primo anno di studi, dei corsi preparatori ai corrispettivi accademici organizzati dal Conservatorio.

L'esame di ammissione al Corso Accademico di II livello consiste in:

1. una prova esecutiva (da svolgersi in presenza o mediante invio di registrazione audio video), il cui programma è consultabile nella pagina dedicata ad ogni singolo corso attivato nella sezione "offerta formativa – biennio" presente sul sito del conservatorio;
2. prova di conoscenza della lingua italiana, rivolta unicamente agli studenti stranieri (sono esonerati i candidati in possesso o in fase di conseguimento del Diploma Accademico di I livello presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia);

2.3 IMMATRICOLAZIONE

2.3.1 DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

I candidati che, nella graduatoria di idoneità stilata in seguito all'esame di ammissione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi, possono presentare la domanda di immatricolazione, formalizzandola mediante procedura telematica tramite portale Cineca ESSE3. Costi di iscrizione e tempistiche di svolgimento della procedura sono previsti dal Regolamento Tasse e contributi.

Non saranno elaborate dal personale addetto domande di immatricolazione **incomplete**.

2.3.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) titolo di studio di accesso

- *per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano*: è sufficiente l'autocertificazione resa nella domanda di immatricolazione;

b) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero*: la **copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno** rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla **copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici** rilasciato dalla Questura, oppure la **copia del permesso di soggiorno in corso di validità**;

c) *per i laureati o diplomati presso università e istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico*: eventuale **domanda di convalida degli esami** scaricata dal sito http://www.consbs.it, corredata da documentazione attestante gli esami sostenuti;

d) l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale (per gli studenti iscritti contemporaneamente ad un corso di Laurea presso una Università, il termine ultimo di presentazione della richiesta è procrastinato al **20 ottobre**);

e) l'eventuale richiesta di riconoscimento crediti per attività precedenti l'immatricolazione

2.3.3 DOMANDA DI RICOGNIZIONE DEGLI STUDI PREGRESSI

È facoltà dello studente chiedere una ricognizione degli studi pregressi al fine di conoscere quali attività precedentemente svolte possano dare luogo a dei riconoscimenti di CFA utili al conseguimento del titolo di studio. Tale ricognizione è esercitabile, a domanda dello studente, in sede di presentazione della domanda di immatricolazione.

Può essere altresì essere richiesta a titolo oneroso prima del sostenimento dell'esame di ammissione; in tal caso, l'interessato dovrà presentare alla Commissione didattica la documentazione attestante gli studi pregressi, corredata dall'attestazione del contributo previsto dal Regolamento Tasse e Contributi.

2.3.4 COMPILAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Il piano di studi viene caricato in piattaforma dalla Segreteria, relativamente alle discipline obbligatorie previste dall'ordinamento didattico relativo al proprio corso di studi, pubblicato sul sito del Conservatorio.

Lo studente dovrà dare comunicazione, **entro l'inizio dell'anno accademico**, delle discipline opzionali (qualora previste dal piano di studio del corso accademico di iscrizione) e/o quelle rientranti nelle "attività formative a scelta dello studente" indicate nell'elenco delle materie a scelta disponibile sul sito http://www.consbs.it.

Le materie inseribili nel piano di studi come materie a scelta possono essere:

1. materie curriculari collettive presenti in qualunque percorso formativo dello stesso livello o inferiore.

2. materie extracurriculari, il cui elenco viene aggiornato ogni anno accademico; le discipline *collettive extracurriculari* vengono attivate con un minimo di 6 iscritti se tenute da docenti esterni, di 4 iscritti con docenti interni.

3. Un secondo strumento, consistente in un insegnamento individuale di 12 ore e 4 CFA.

L'inserimento della materia nel piano di studi sarà sottoposto a valutazione da parte della Commissione Didattica, che utilizzerà i seguenti criteri:

a) scelta "trasversale" tra corsi appartenenti a ambiti differenti (classici, jazz, musica antica, pop)

b) risultati raggiunti sullo strumento principale

4. La reiterazione di un insegnamento presente nel proprio piano di studi oltre la frequenza obbligatoria; tale insegnamento deve attenere alla musica d'insieme.

Le scelte indicate nel piano di studi dovranno essere approvate dalla Commissione Didattica.

Decorso il termine ultimo per la presentazione, la segreteria effettuerà un'assegnazione d'ufficio del piano di studi.

Dopo la pubblicazione del calendario delle lezioni è possibile modificare il piano di studi **solamente** per la parte riguardante le materie a scelta; tale modifica è apportabile entro il 30 novembre.

Gli studenti iscritti a tempo parziale **devono dare comunicazione alla Segreteria Didattica** delle discipline che intendono effettivamente frequentare durante l'Anno Accademico cui si riferisce il piano di studi; per le discipline individuali è necessario indicare la quota del monte ore complessivo che si intende frequentare.

In caso di mancata segnalazione, la Segreteria effettuerà un'assegnazione d'ufficio del piano di studi tenendo contro dei limiti dei CFA acquisibili in un anno accademico presti dai Regolamenti. Resta inteso che le ore previste per le ***discipline individuali curricolari*** aventi durata pari o superiore a 24 ore verranno equamente distribuite nell'arco dei due anni accademici previsti per lo svolgimento dell'annualità.

Il piano di studi deve essere approvato dalla Commissione Didattica. Lo studente può nel corso dell'anno proporre modifiche al proprio piano di studi, che saranno approvate compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei singoli corsi.

2.4 ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

2.4.1 DOMANDA DI ISCRIZIONE

Gli studenti in corso o fuori corso con ripetizione *una tantum* della frequenza delle discipline individuali devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico formalizzandola mediante procedura telematica tramite portale Cineca ESSE3. Costi di iscrizione e tempistiche di svolgimento della procedura sono previsti dal Regolamento Tasse e contributi.

Non saranno elaborate dal personale addetto domande di iscrizione agli anni successivi al primo **incomplete**.

Si precisa che lo studente che non si reiscrive entro l'ultima data consentita da Regolamento viene dichiarato **decaduto dagli studi**.

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione entro le scadenze previste dal Regolamento:

- gli studenti laureandi, vale a dire coloro che nell'anno accademico corrente abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza, acquisito i CFA previsti da piano di studi e intendano sostenere la prova finale entro la sessione invernale (febbraio-marzo);
- gli studenti che abbiano assolto tutti gli obblighi di frequenza e che debbano solo sostenere esami;
- gli studenti che abbiano ottenuto la sospensione o l'interruzione della carriera.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la sessione invernale, gli studenti laureandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'Anno Accademico in corso secondo le modalità indicate al paragafo 2.8.1 del presente Regolamento, e a versare i contributi previsti dal Regolamento Tasse e Contributi.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.

2.4.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) l'eventuale **richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale** (per gli studenti iscritti contemporaneamente ad un corso di Laurea presso una Università, il termine ultimo di presentazione della richiesta è procrastinato al **20 ottobre**);

b) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero*: la **copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno** rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla **copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici** rilasciato dalla Questura, oppure la **copia del permesso di soggiorno in corso di validità**;

2.4.3 COMPILAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Il piano di studi viene caricato in piattaforma dalla Segreteria, relativamente alle discipline obbligatorie previste dall'ordinamento didattico relativo al proprio corso di studi, pubblicato sul sito del Conservatorio.

Lo studente dovrà dare comunicazione, **entro l'inizio dell'anno accademico**, delle discipline opzionali (qualora previste dal piano di studio del corso accademico di iscrizione) e/o quelle rientranti nelle "attività formative a scelta dello studente" indicate nell'elenco delle materie a scelta disponibile sul sito http://www.consbs.it.

Le materie inseribili nel piano di studi come materie a scelta possono essere:

1. materie curriculari collettive presenti in qualunque percorso formativo dello stesso livello o inferiore.

2. materie extracurriculari, il cui elenco viene aggiornato ogni anno accademico; le discipline *collettive extracurriculari* vengono attivate con un minimo di 6 iscritti se tenute da docenti esterni, di 4 iscritti con docenti interni.

3. Un secondo strumento, consistente in un insegnamento individuale di 12 ore e 4 CFA.

L'inserimento della materia nel piano di studi sarà sottoposto a valutazione da parte della Commissione Didattica, che utilizzerà i seguenti criteri:

a) scelta "trasversale" tra corsi appartenti a ambiti differenti (classici, jazz, musica antica, pop)

b) risultati raggiunti sullo strumento principale

4. La reiterazione di un insegnamento presente nel proprio piano di studi oltre la frequenza obbligatoria; tale insegnamento deve attenere alla musica d'insieme.

Le scelte indicate nel piano di studi dovranno essere approvate dalla Commissione Didattica.

Decorso il termine ultimo per la presentazione, la segreteria effettuerà un'assegnazione d'ufficio del piano di studi.

Dopo la pubblicazione del calendario delle lezioni è possibile modificare il piano di studi **solamente** per la parte riguardante le materie a scelta; tale modifica è apportabile entro il 30 novembre.

Gli studenti iscritti a tempo parziale **devono dare comunicazione alla Segreteria Didattica** le discipline che intendono effettivamente frequentare durante l'Anno Accademico cui si riferisce il piano di studi; per le discipline individuali è necessario indicare la quota del monte ore complessivo che si intende frequentare.

In caso di mancata segnalazione, la Segreteria effettuerà un'assegnazione d'ufficio del piano di studi tenendo contro dei limiti dei CFA acquisibili in un anno accademico presti dai Regolamenti. Resta inteso che le ore previste per le ***discipline individuali curricolari*** aventi durata pari o superiore a 24 ore verranno equamente distribuite nell'arco dei due anni accademici previsti per lo svolgimento dell'annualità.

Il piano di studi deve essere approvato dalla Commissione Didattica. Lo studente può nel corso dell'anno proporre modifiche al proprio piano di studi, che saranno approvate compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei singoli corsi.

2.5 FREQUENZA E ACQUISIZIONE CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI

2.5.1 NORME RELATIVE ALLA FREQUENZA

Lo studente è tenuto alla frequenza delle attività formative previste dal percorso di studi prescelto secondo i parametri previsti dalla normativa vigente. Il Conservatorio definisce annualmente le modalità di svolgimento dei corsi e la relativa sede di erogazione secondo criteri improntati alla migliore razionalizzazione ed efficacia dell'offerta formativa in generale.

2.5.1.1 Frequenza minima e tempistiche

Salvo specifiche disposizioni, la frequenza delle lezioni di tutte le materie è obbligatoria con le seguenti modalità:

a) il numero minimo di presenze degli studenti non può essere inferiore all'80% delle ore previste per ciascun corso (Dpr 212 del 2005, art. 10, comma 3/i), salvo eventuali deroghe che i singoli docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità. Per le discipline a carattere teorico, è facoltà dello studente la frequenza a distanza di non oltre il 50% delle ore minime di frequenza richieste; percentuale che viene innalzata al 100% per gli studenti lavoratori certificati (cfr. definizione studente lavoratore – par. 2.7.1). Gli studenti che debbano frequentare lezioni teoriche collettive svolte in sede diversa da quella di iscrizione possono frequentare online per il 100% dell'orario;

b) la continuità del lavoro dello studente è attestata dal singolo docente del corso ed è necessaria per il sostenimento dell'esame o per ogni altra forma di verifica indicata dal docente prima dell'inizio delle lezioni.

La frequenza delle discipline erogate in un anno accademico, siano esse curricolari che inserite in piano per l'acquisizione di crediti "a scelta dello studente", è consentita **esclusivamente** all'interno dell'anno accademico (01 novembre – 31 ottobre) di effettiva iscrizione dello studente.

2.5.1.2 Ripetizione della frequenza

È prevista la propedeuticità per le materie curricolari aventi più di un'annualità da piano di studi; non è possibile acquisire CFA di un'annualità senza aver acquisito quelli previsti dall'annualità precedente.

In virtù dell'obbligatorietà della frequenza delle lezioni per l'accesso alle prove d'esame e/o di idoneità, è data possibilità allo studente la ripetizione della stessa, regolamentata come di seguito:

1. per gli *insegnamenti individuali* la ripetizione (limitata ad un anno) della frequenza di una disciplina può essere concessa *una sola volta* nell'ambito del corso allo studente che non abbia assolto l'obbligo di frequenza della disciplina durante il precedente anno accademico; tale ripetizione è concessa altresì allo studente che nonostante abbia assolto l'obbligo di frequenza voglia avvalersene, previo accordo con il docente.
   N. B.: il mancato assolvimento **per più di un anno accademico** dell'obbligo di frequenza delle ore previste per l'accesso all'esame / idoneità previsto per le discipline individuali, comporterà l'automatica impossibilità del conseguimento del titolo di studio accademico prescelto (a meno che non si presentino attestazione dell'avvenuto superamento del corso singolo accademico delle discipline individuali a debito, rilasciata da un Conservatorio italiano).

2. Per gli *insegnamenti collettivi* è consentita la ripetenza di una disciplina nei limiti della durata massima del corso, e tenendo conto dell'effettiva attivazione della disciplina.

2.5.1.3 Anticipo discipline curricolari previste in anni successivi a quello di frequenza

È riconosciuta agli studenti la possibilità di richiedere l'anticipazione di discipline relative ad insegnamenti sia individuali non caratterizzanti (previa verifica della disponibilità nella classe del docente) sia collettivi, per i quali la frequenza sia prevista in anni successivi a quello di frequenza, per un massimo di **12 CFA**.

Laddove sussistano propedeuticità (cfr. art. 2.5.1.2 del presente Regolamento), non è concessa agli studenti l'anticipo di una disciplina per la quale non risultino acquisiti i CFA previsti per l'annualità precedente.

La richiesta di anticipo deve essere presentata alla Segreteria Didattica per ogni disciplina, entro l'inizio dell'erogazione della stessa.

2.5.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISCRIZIONE CONTEMPORANEA A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A decorrere dell'a.a. 2022-2023, le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e le Università facilitano la contemporanea iscrizione degli studenti, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 933 del 02/08/22, avuto riguardo alle particolarità dei singoli corsi di studio in termini di obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e metodologie didattiche. Ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master anche presso più istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508, conseguendo due titoli di studio distinti. Al fine di favorire l'interdisciplinarità della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due **corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative**, in termini di crediti formativi accademici. Non è consentita l'iscrizione contemporanea al medesimo corso di studio presso due istituzioni dell'AFAM italiane. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM.

2.5.2.1 Comunicazione della duplice iscrizione

Lo studente che intenda iscriversi ad un secondo corso di studio **dovrà** fornire una autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 per verificare la possibilità ed i requisiti per la doppia iscrizione. All'atto dell'iscrizione lo studente dichiara la volontà di iscriversi anche ad un diverso corso di alta formazione artistica musicale e coreutica o universitario autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno della stessa Istituzione oppure un trasferimento di corso tra Istituzioni diverse.

La verifica della possibilità e del possesso dei requisiti per la doppia iscrizione sarà effettuata dalla Commissione Didattica; sarà data comunicazione dell'esito allo studente entro le scadenze previste dal Regolamento Tasse e Contributi per la formalizzazione delle domande di immatricolazione/iscrizione.

2.5.2.2 Riconoscimento attività formativa comuni

Su istanza dello studente, la commissione didattica procede al riconoscimento di attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, purché i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'altro corso di studio. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative svolte in un corso di studio, la struttura didattica competente dell'altro corso di studio può promuovere l'organizzazione e facilitare la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa.

2.5.2.3 Diritto allo Studio

Lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio. Lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio la seconda iscrizione. Ai fini della maggiorazione dell'importo della borsa prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, lo studente deve mantenere su entrambi i corsi di studio per i quali è iscritto i requisiti di merito previsti dal predetto decreto. Resta fermo l'esonero, totale o parziale, dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale, che si applica a

entrambe le iscrizioni, in presenza dei requisiti previsti, come autocertificati dallo studente nei casi in cui i corsi di studio non appartengono all'offerta formativa della medesima Istituzione.

2.5.3 ACQUISIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI

2.5.3.1 Modalità di acquisizione dei CFA

I CFA (Crediti Formativi Accademici) si possono acquisire con le seguenti modalità:

- frequenza di corsi o laboratori che non prevedono un esame finale*;
- superamento degli esami delle discipline del piano di studi;
- riconoscimento di attività svolte al di fuori del percorso formativo (in questo caso è necessario presentare richiesta tramite apposito modulo e documentazione **dettagliata** da cui si evince il **nominativo** dello studente richiedente).

* L'idoneità per le materie senza esame può essere conseguita con la sola frequenza o con una forma di verifica, qualora il docente lo ritenga necessario.

2.5.3.2 Modalità di svolgimento esami e relative sessioni

Gli esami di profitto possono essere sostenuti, solo successivamente alla conclusione dell'insegnamento, dallo studente che abbia adempiuto all'obbligo di frequenza previsto.

Lo studente che intenda sostenere un esame è tenuto a iscriversi entro i **7 giorni** dalla data fissata tramite portale Cineca Esse3, accedendo alla propria area riservata relativa al corso di iscrizione, e raggiungendo la sezione *Libretto* da *Menù - Carriera*.

Secondo la modalità di erogazione delle lezioni, gli esami di profitto possono essere sostenuti o in presenza o on line.

Le sessioni d'esame canoniche sono tre: estiva, autunnale e invernale; è prevista una sessione speciale (che sostituisce quella estiva) per la calendarizzazione degli esami dei corsi non ultimati entro la fine di giugno. Per tutte le sessioni d'esame canoniche sono previsti due appelli ESCLUSIVAMENTE per i corsi svolti on line e per le discipline a carattere teorico.

N.B.: alla sessione invernale possono accedere solo gli studenti che hanno maturato la frequenza minima prevista secondo le modalità disciplinate dal presente Regolamento (cfr. par. 2.5.1.1).

La durata di ogni sessione è disciplinata dal Calendario accademico.

2.5.3.3 Riconoscimento di crediti per attività extracurriculari

La richiesta di riconoscimento di CFA va presentata entro le seguenti scadenze:

- 31 maggio
- 30 settembre
- 31 gennaio

I crediti verranno assegnati, in linea di massima, in base alla tabella allegata al presente Manifesto.

In sede di prima presentazione della modulistica per il riconoscimento di CFA, lo studente dovrà allegare tutti i titoli attestanti attività coerenti svolte **fino alla data di presentazione della stessa**; le successive richieste dovranno essere corredate da documentazione di attività svolte nell'intervallo di tempo intercorso dall'ultimo riconoscimento.

La documentazione dovrà essere dettagliata, e dalla stessa si dovrà evince inequivocabilmente il nominativo dello studente richiedente.

Potrà essere inoltre riconosciuta l'attività di *tutor* a favore di studenti stranieri, con modalità, e relativa assegnazione di crediti, da concordare con la Commissione didattica.

2.5.3.4 Riconoscimento di crediti per studi pregressi

Lo studente può chiedere una ricognizione degli studi pregressi al fine di conoscere quali attività precedentemente svolte **possano dare luogo a dei riconoscimenti di CFA utili al conseguimento del titolo di studio**. Tale

richiesta dovrà essere effettuata annualmente, sia in sede di immatricolazione, che successivamente in sede di formalizzazione della domanda di iscrizione ad anni successi al primo, per le discipline relative l'annualità di studio che si andrà ad affrontare.

In caso di duplice iscrizione a corsi di formazione superiore, su istanza dello studente, la commissione didattica procede al riconoscimento di attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, purché i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'altro corso di studio. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative svolte in un corso di studio, la struttura didattica competente dell'altro corso di studio può promuovere l'organizzazione e facilitare la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa.

2.6 PROVA FINALE

Per l'ammissione alla prova finale lo studente **deve aver conseguito tutti i crediti formativi** previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie. La verifica della regolarità della carriera accademica deve essere effettuata preliminarmente dallo studente, prima della presentazione della richiesta di iscrizione secondo le scadenze disciplinate dal presente articolo.

2.6.1 SCELTA DEL RELATORE

Il relatore della tesi potrà essere scelto tra i docenti in organico.

2.6.2 ARGOMENTO E TITOLO

La **Commissione Didattica** offre supporto agli studenti che ne facciano richiesta per l'argomento e il titolo della prova finale, consistente nella verifica e valutazione della congruità in relazione al livello del corso di studi del candidato di quanto da quest'ultimo inoltrato.

A tal fine il candidato dovrà presentare una descrizione dell'argomento in circa 10 righe di testo, in cui fornire anche una indicazione della parte strumentale; il titolo definitivo dovrà essere specificato al momento della consegna dell'elaborato scritto; l'argomento dovrà essere presentato mediante l'utilizzo del portale Jotform, accessibile dall'apposito link pubblicato nella modulistica studenti del sito istituzionale del Conservatorio, non oltre le date seguenti:

- per la sessione di laurea estiva: **28 febbraio**
- per la sessione di laurea autunnale: **30 giugno**
- per la sessione di laurea invernale: **31 ottobre**

2.6.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

2.6.3.1 Studenti dei corsi strumentali

Gli studenti dei corsi strumentali sia classici che jazz potranno scegliere tra le seguenti modalità di svolgimento della prova finale:

Modalità A)

- esecuzione strumentale, connessa con l'argomento della tesi, di durata compresa tra i 10 e i 20 minuti per il triennio di I livello e tra i 20 e i 30 minuti per il biennio di II livello;
- elaborato scritto consistente in un testo di non meno di 30.000 caratteri spazi esclusi per il triennio di I livello, 50.000 per il biennio di II livello, integrato da eventuali trascrizioni, esempi musicali o altri materiali utili.

Modalità B)

- esecuzione strumentale, connessa con l'argomento della tesi, di durata compresa tra i 30 e i 40 minuti per il triennio di I livello e tra i 40 e i 50 minuti per il biennio di II livello;
- programma di sala relativo al programma strumentale, in lingua italiana o inglese; il programma deve comprendere, oltre all'elenco delle composizioni eseguite, al curriculum dell'esecutore/i e alle eventuali fotografie, una presentazione di almeno 4000 caratteri delle composizioni eseguite con contestualizzazione storica facoltativa.

2.6.3.2 Studenti dei corsi non strumentali

La prova finale consisterà nella discussione dell'elaborato scritto e in una **prova di carattere interpretativo e/o compositivo** da svolgersi secondo le seguenti modalità:

- per gli studenti di Composizione: presentazione di un lavoro compositivo connesso con l'argomento della tesi, per organico libero, di durata compresa tra i 5 e i 10 min per il triennio e tra i 10 e i 20 minuti per il biennio;
- per gli studenti di Musica corale e direzione di coro: discussione delle tecniche di direzione connesse a una partitura vocale/corale analizzata nell'elaborato scritto, oppure presentazione di una composizione per coro di durata compresa tra i 5 e i 10 min per il triennio e tra i 10 e i 20 minuti per il biennio;
- per gli studenti di Direzione d'orchestra: discussione delle tecniche di direzione connesse a una partitura orchestrale analizzata nell'elaborato scritto; la modalità B descritta nel punto 5.3.1 è possibile per gli studenti di Direzione d'orchestra solo nel caso sia effettivamente disponibile un'orchestra per l'esecuzione strumentale;
- per gli studenti di Composizione jazz: esecuzione di un programma, connesso con l'argomento della tesi, comprendente composizioni originali e/o arrangiamenti, di durata compresa tra i 10 e i 20 minuti per il triennio di I livello e tra i 20 e i 30 minuti per il biennio di II livello e presentazione della relativa partitura.
- per gli studenti di Musica elettronica: presentazione di una composizione musicale elettroacustica non inferiore ai 7 minuti per il triennio di I livello e ai 10 minuti per il biennio di II livello, a scelta tra:
    - Composizione per strumento/i o voce/i e elettronica.
    - Composizione per strumento/i o voce/i e live electronics.
    - Composizione per strumento/i o voce/i, elettronica e live electronics
    - Composizione per sola elettronica (acusmatica)
    - Istallazione multimediale ed altre forme di produzione musicale elettronica come sonificazione, arte generativa, etc.

È richiesto che lo studente documenti puntualmente i passaggi della produzione e composizione musicale depositando ad uso della commissione d' esame finale tutti i materiali, adeguatamente formattati, che permettano di ricostruire i percorsi metodologici e creativi del candidato.

L'**elaborato scritto** dovrà consistere in un testo di non meno di 30.000 caratteri spazi esclusi per il triennio di I livello, 50.000 per il biennio di II livello, integrato da eventuali trascrizioni, esempi musicali o altri materiali utili.

2.6.3.3 Studenti dei corsi di Didattica della musica

Prova finale del Triennio di Didattica della musica

Presentazione e discussione di un elaborato scritto di argomento attinente agli studi svolti nel triennio. Per ogni specifico elaborato, il Consiglio di Dipartimento potrà prevedere specifiche prove pratiche integrative.

Prova finale del Biennio di Didattica della musica

Presentazione e discussione di un elaborato scritto di argomento attinente agli studi svolti nel biennio. Per ogni specifico indirizzo, il Consiglio di Dipartimento potrà prevedere specifiche prove pratiche integrative.

2.6.3.4 Studenti dei corsi di Discipline storiche, critiche e analitiche della musica

Prova finale del Triennio di Discipline storiche, critiche e analitiche della musica

- presentazione e discussione di un elaborato scritto di argomento musicologico o analitico consistente in un testo di non meno di 60.000 caratteri spazi esclusi;
  oppure
- edizione critica di una composizione vocale o strumentale.

2.6.3.5 Studenti dei corsi di Popular music – Indirizzo: Composizione e Arrangiamento Pop Rock & Songwriting

Esecuzione di un programma, possibilmente connesso con l'argomento della tesi, consistente in alcune composizioni originali, fra 3 e 5 per il Triennio e fra 4 e 6 per il Biennio, con presentazione del lead-sheet e/o partitura.

Per l'esecuzione di ciascun brano è possibile utilizzare una traccia audio qualora il pezzo preveda elementi elettronici non riproducibili dal vivo o un numero alto di parti non realizzabili dal vivo (es. orchestra ampia etc.).

2.6.3.6 Programma strumentale

Le prove esecutive di cui ai punti precedenti dovranno evidenziare l'acquisizione delle competenze strumentali coerenti con quelle previste al termine di un percorso di studio accademico, mediante programma di difficoltà non inferiore a quello stabilito per l'ultima annualità di prassi esecutive e repertori.

Tali prove potranno comprendere brani già oggetto di precedenti esami. È fatta eccezione per la modalità "programma di sala", il cui programma strumentale dovrà comprendere composizioni mai eseguite in precedenti esami nella misura almeno del 30% della durata totale.

Previa autorizzazione del Direttore, per ultimare la preparazione del succitato programma, lo studente può usufruire di pacchetti di 6 ore di lezione strumentale (cfr. corsi liberi integrativi – par. 4.2.1.1).

2.6.3.7 Scadenze

L'elaborato scritto dovrà essere consegnato in segreteria in n. di 3 copie cartacee e una copia su supporto informatico, unitamente al Libretto degli Esami e alla Domanda di discussione della tesi. Le scadenze per la consegna sono le seguenti:

- per la sessione di laurea estiva: **10 giugno**
- per la sessione di laurea autunnale: **10 ottobre**
- per la sessione di laurea invernale: **10 febbraio**

2.6.3.8 Redazione del testo

Nella stesura dell'elaborato scritto si invitano gli studenti ad attenersi alle norme contenute nel testo "Suggerimenti per la redazione della tesi", consultabile sul sito http://www.consbs.it.

2.6.4 VALUTAZIONE

Il voto finale sarà espresso in centodecimi.

Il calcolo della media dei voti e il punteggio attribuito alla prova finale vengono effettuati secondo le seguenti procedure:

- calcolo della media ponderata:
    a. per ogni esame superato dal candidato, la votazione viene moltiplicata per il numero dei crediti corrispondenti; la lode attribuita ad un esame viene equiparata a una votazione di punti 31;
    b. tutti i valori così ottenuti vengono sommati;
    c. la somma ottenuta al precedente punto b. viene divisa per la somma dei crediti relativi alle discipline per le quali viene attribuito un voto;
    d. il risultato di cui al precedente punto c. costituisce la media di partenza del candidato;
    e. tale media di partenza, inizialmente in trentesimi, viene rapportata ad un voto in centodecimi;

- attribuzione del voto finale:
    a. la Commissione d'esame potrà attribuire alla prova finale un massimo di 7 punti; tale punteggio verrà sommato alla media di partenza;
    b. nel caso in cui il candidato raggiunga o superi i 110 punti complessivi mediante attribuzione del punteggio massimo di cui al precedente punto a., la Commissione ha facoltà di assegnare la lode con decisione **unanime**.

2.7 STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

2.7.1 CRITERI GENERALI

All'atto della immatricolazione o della iscrizione per ciascun anno successivo al primo entro i limiti della durata legale del corso di studi scelto (secondo scadenze riportate nel Regolamento Tasse e Contributi), lo studente può presentare la domanda per ottenere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche per l'Anno Accademico seguente; è fatta eccezione per gli studenti iscritti contemporaneamente ad un corso ad un corso di Laurea presso una Università, per i quali il termine ultimo di presentazione della domanda è procrastinato al **20 ottobre**. Lo stato giuridico di studente impegnato a tempo parziale si acquisisce attivando con il Conservatorio di Brescia un rapporto contrattuale su base di reciprocità.

Lo studente impegnato a tempo parziale si impegna ad acquisire entro la terza sessione d'esame di ciascun anno (febbraio/marzo), nel doppio della durata normale del corso di studi, non meno di 12 e non più di 42 crediti formativi accademici per ciascun anno. Lo studente ottiene contestualmente il prolungamento dello stato di studente in corso e l'esenzione parziale dal pagamento dei contributi accademici per gli Anni Accademici interessati.

Può chiedere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ogni studente immatricolato o iscritto agli anni normali del corso di Diploma Accademico di I o di II livello che rientri in una delle seguenti categorie:

- **studente lavoratore**: studente impegnato non occasionalmente per un periodo di almeno sei mesi nell'arco dell'anno, in qualsiasi attività di lavoro subordinato, autonomo o professionale, debitamente documentata e con un reddito non inferiore a 2.840,51 euro (pari a quello previsto dalla normativa fiscale per non essere considerato a carico di altro soggetto ai fini Irpef), ivi compresi i casi di attività prestata in imprese familiari debitamente documentati.

- **studente impegnato nella cura e assistenza dei propri familiari**: studente impegnato non occasionalmente nella cura e assistenza di familiari non autosufficienti per ragioni di età o di salute. La condizione di non autosufficienza deve essere comprovata con certificazione di invalidità rilasciata dalla ASL. Lo studente deve inoltre documentare il suo impegno della cura e assistenza del familiare.

- **studente con problemi personali di salute o di invalidità**: studente affetto da malattie che non consentono la regolare progressione della carriera accademica, comprovate da certificazione rilasciata dalla ASL. Lo studente con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla legge 170/2010, deve presentare idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.

- **studente con contemporanea iscrizione Scuola Secondaria Superiore / Università / Conservatorio.** Relativamente alla contemporanea iscrizione ad un ulteriore corso universitario / accademico, il corso di studio causa della richiesta deve essere frequentato **a tempo pieno**.

La condizione di studente impegnato a tempo parziale consente di distribuire le frequenze degli insegnamenti annuali in due annualità. È consentito dividere, su formale indicazione dello studente alla segreteria didattica, nelle due annualità la frequenza delle materie individuali; tuttavia, i CFA acquisiti all'atto del superamento dei relativi esami di profitto saranno interamente computati nell'annualità prevista nel proprio piano degli studi.

La domanda per ottenere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito http://www.consbs.it, il quale dovrà essere consegnato presso la Segreteria didattica debitamente compilato.

Lo studente impegnato a tempo parziale:

- ha l'obbligo di presentare il piano di studio per gli anni accademici nei quali assume tale qualifica;
- deve versare ogni anno per intero la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- deve versare, nel primo anno nel quale gode della qualifica, la prima rata del contributo accademico e, nel secondo anno, la seconda rata; tali rate devono essere calcolate annualmente secondo le indicazioni riportate ai commi 252 - 267 dell'art. 1 della legge di bilancio n. 232 del 11 novembre 2016, inerenti le norme sulla contribuzione studentesca universitaria.

2.7.2 RIPETIBILITÀ DELLA DOMANDA E LIMITAZIONI

La qualifica di studente impegnato a tempo parziale ha la durata dell'Anno Accademico nel quale la si richiede e del successivo Anno Accademico addizionale.

La qualifica di studente impegnato a tempo parziale può essere ottenuta anche in ulteriori Anni Accademici, ripresentando la relativa domanda, prolungando la durata degli studi fino al doppio della durata prevista per i Corsi Accademici di I e di II livello.

Non potranno presentare richiesta di qualifica di studente a tempo parziale gli studenti che rinnovano l'iscrizione oltre la durata legale prevista dal loro corso di studio (fuori corso).

Uno studente a tempo parziale è escluso dalla graduatoria per l'assegnazione della borsa di studio DSU.

2.7.3 PERDITA DELLA QUALIFICA DI STUDENTE A TEMPO PARZIALE

Lo studente che negli Anni Accademici nei quali assume la qualifica di studente impegnato a tempo parziale acquisisca meno di 12 o più di 42 CFA, perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione. Per gli studenti che effettuano trasferimento in ingresso da altro Conservatorio, si specifica che, ai fini del calcolo dei CFA sopra menzionati, sono esclusi i crediti conseguiti presso il Conservatorio di provenienza e convalidati dalla Commissione Didattica.

Lo studente che chieda la sospensione degli studi o presenti domanda di ritiro perde la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, ed è tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione, secondo indicazioni riportate sul Regolamento Tasse e contributi.

Lo studente che presenti la domanda per sostenere l'Esame finale prima della conclusione del ciclo degli anni normali di corso aumentati dell'anno o degli anni nei quali ha ottenuto la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, prima della prova finale è tenuto a rimborsare le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione maggiorate delle more e interessi per ritardato pagamento.

2.8 STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio, non abbia acquisito i Crediti Formativi Accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la Prova finale potrà usufruire di ulteriori Anni Accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di "studente fuori corso". Tale qualifica può essere acquisita solo se sono stati maturati almeno 60 CFA.

Lo studente che non conclude il corso di studi entro il doppio della durata dei corsi è dichiarato decaduto.

Allo studente dichiarato decaduto è consentito accedere all'esame di ammissione per il medesimo corso.

2.8.1 FORMALIZZAZIONE DOMANDA DI ISCRIZIONE

Lo studente fuori corso che richiede la ripetizione della frequenza di una disciplina individuale deve presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico successivo, formalizzandola mediante procedura telematica tramite portale Cineca ESSE3. Costi di iscrizione e tempistiche di svolgimento della procedura sono previsti dal Regolamento Tasse e contributi.

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione entro tali scadenze:

- gli **studenti laureandi**, vale a dire coloro che nell'anno accademico corrente abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza, acquisito i CFA previsti da piano di studi e intendano sostenere la prova finale entro la sessione invernale (febbraio-marzo). Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la sessione invernale, gli studenti laureandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'Anno Accademico in corso e a versare tasse e contributi non aumentati del diritto di mora secondo le scadenze riportate nel Regolamento Tasse e Contributi. Decorso tale termine, tasse e contributi saranno aumentati del diritto di mora di € 100,00, e dovranno essere versati entro i termini previsti dal Regolamento Tasse e Contributi.
- gli studenti che hanno assolto gli obblighi di frequenza, ma devono sostenere **esami di profitto** e/o **acquisire CFA previsti da piano di studi**. Quest'ultimi dovranno formalizzare una iscrizione con riserva mediante procedura telematica tramite portale Cineca ESSE3. Costi di iscrizione e tempistiche di svolgimento della procedura sono previsti dal Regolamento Tasse e contributi. Nel caso di conseguimento del titolo entro la sessione invernale successiva alla domanda di iscrizione, allo studente è riconosciuto (tramite richiesta formalizzata dallo studente stesso) il rimborso della quota versata di DSU; nel caso contrario, gli studenti saranno tenuti a regolarizzare la domanda mediante pagamento in un'unica soluzione del contributo onnicomprensivo annuale spettante, secondo le scadenze previste dal Regolamento Tasse e Contributi. Decorso tale termine, tasse e contributi saranno aumentati del diritto di mora di € 100,00, e dovranno essere versati entro i termini previsti dal Regolamento Tasse e Contributi. In caso di mancata formalizzazione della domanda di iscrizione con riserva nei tempi previsti, lo studente

può effettuare l'iscrizione entro e non oltre i termini previsti dal Regolamento Tasse e Contributi, con l'aggiunta della quota di € 300,00 alle tasse e contributi previsti.

2.9 SOSPENSIONE, INTERRUZIONE, RIATTIVAZIONE E RICONGIUNZIONE DELLA CARRIERA, PASSAGGI INTERNI

2.9.1 SOSPENSIONE DELLA CARRIERA

2.9.1.1 Criteri generali

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un Corso Accademico di I livello o di II livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- un master o un corso di perfezionamento, di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici annui;
- una scuola di specializzazione;
- una scuola o un corso di dottorato di ricerca;
- un corso di studio presso un'Accademia militare;
- un corso di studio di I o di II livello presso un ateneo italiano o estero.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente conserva l'iscrizione all'Anno Accademico in modalità sospesa sulla matricola del corso di studio sospeso, mentre può avere un'iscrizione attiva sulla matricola del corso di studio che ha generato la sospensione.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non può compiere alcun atto di carriera per il corso di studio sospeso, mentre può svolgere regolarmente la carriera nel corso di studio causa della sospensione.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

Il periodo di sospensione della carriera non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il Diritto allo Studio Universitario.

Il periodo di sospensione sospende i termini di decadenza.

La sospensione della carriera può essere chiesta una sola volta nel corso della carriera accademica dello studente.

Il periodo di sospensione della carriera può protrarsi limitatamente alla durata regolare del corso di studio causa della sospensione.

2.9.1.2 Domanda di sospensione della carriera

La sospensione della carriera deve essere richiesta prima di perfezionare l'iscrizione al corso di studio che causa la sospensione.

La richiesta di sospensione della carriera deve essere presentata alla Segreteria didattica dal 1 luglio al 31 ottobre di ogni anno.

2.9.2 RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA DOPO LA SOSPENSIONE

La richiesta di riattivazione della carriera del corso di studio sospeso deve essere presentata alla Segreteria didattica, e può essere presentata solo a seguito del conseguimento del titolo di studio causa della sospensione o della rinuncia formale all'iscrizione allo stesso.

È ammessa, la riattivazione della carriera nel caso lo studente debba sostenere nella successiva sessione la sola prova finale del corso di studi che ha causato la sospensione della carriera.

La domanda di riattivazione della carriera per l'Anno Accademico a venire deve essere presentata dal 1 al 31 luglio.

2.9.3 INTERRUZIONE DELLA CARRIERA

L'interruzione della carriera può avvenire per:

a) un periodo di **interruzione di fatto** degli studi fino a tre Anni Accademici per il I livello e fino a due Anni Accademici per il II livello senza rinnovo dell'iscrizione e senza pagamento delle tasse e dei contributi dovuti;

b) un periodo di interruzione degli studi dovuto a gravi e documentati motivi; tale interruzione può essere concessa dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico.

Durante il periodo di interruzione della carriera lo studente non ha un'iscrizione attiva all'Anno Accademico e pertanto non potrà compiere alcun atto di carriera.

Il periodo di interruzione della carriera è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il Diritto allo Studio Universitario.

Il periodo di interruzione della carriera, **nel caso sia concesso dal Direttore**, sospende i termini di decadenza.

Ad eccezione dell'interruzione di fatto, l'interruzione della carriera può durare più Anni Accademici, fermo restando il rispetto dei termini di decadenza dagli studi e può essere effettuata per più periodi durante la carriera universitaria dello studente.

L'interruzione della carriera decorre dalla presentazione della richiesta, redatta in carta semplice indirizzata al Direttore, per un periodo massimo di 12 mesi, dopo i quali cessano gli effetti oppure dovrà essere presentata una nuova domanda.

2.9.4 RICONGIUNZIONE DELLA CARRIERA DOPO L'INTERRUZIONE

Dopo il periodo di interruzione della carriera, contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'iscrizione all'Anno Accademico a venire, lo studente che intenda proseguire gli studi deve presentare alla Segreteria didattica la richiesta di ricongiungimento della carriera.

Nel caso dell'interruzione di fatto, o comunque non concessa dal Direttore, alla domanda di ricongiunzione devono essere allegate le attestazioni dei versamenti dovuti, pari all'ammontare delle tasse di iscrizione per gli anni non frequentati; la possibilità di reiscrizione è comunque legata **alla verifica dell'effettiva disponibilità del posto.**

La domanda di ricongiungimento della carriera per l'Anno Accademico a venire deve essere presentata dal 1 al 30 settembre.

2.9.5 PASSAGGI INTERNI

Lo studente di un corso accademico di I o di II livello può chiedere in qualunque anno di corso, con domanda inoltrata al Direttore, il passaggio ad altro corso di studio di corrispondente livello, attivato presso il Conservatorio, con il riconoscimento totale o parziale dei crediti eventualmente già acquisiti. In ogni caso il passaggio è condizionato al superamento dell'esame di ammissione. La commissione didattica delibera circa il riconoscimento dei crediti conseguiti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso.

La presentazione delle domande di passaggio di corso deve avvenire dal 1 al 30 aprile.

2.10 RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI

2.10.1 RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi comunicandolo alla Segreteria didattica.

La comunicazione di rinuncia sarà accolta nel solo caso in cui lo studente risulti in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. In caso diverso lo studente resterà immatricolato sino alla naturale decadenza dagli studi e pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno alcun altro corso di studi in alcun'altra Istituzione di Formazione Superiore

La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso di studio.

All'atto della rinuncia dello studente il Conservatorio, su richiesta dell'interessato, rilascia la certificazione della carriera svolta e dei crediti conseguiti fino a quel momento.

2.10.2 REIMMATRICOLAZIONE POST RINUNCIA

Possono presentare la domanda di reimmatricolazione coloro che siano stati già iscritti ad un corso di studio del Conservatorio di Brescia o di un altro conservatorio o di un'università o di un'accademia e che abbiano rinunciato agli studi.

Per ottenere la reimmatricolazione bisogna sostenere l'esame di ammissione previsto per il corso prescelto seguendo le modalità indicate al paragrafo 2.2 del presente Regolamento.

2.10.3 PROCEDURA DI AMMISSIONE

Saranno ammessi nel caso occupino una posizione utile nella graduatoria di idoneità, stilata in seguito all'esame di selezione.

2.10.4 RECUPERO DELLA CARRIERA PREGRESSA E ABBREVIAZIONE DEL PERCORSO DI STUDI

Prima di presentare la domanda di reimmatricolazione è possibile sottoporre alla Commissione Crediti i dati relativi alla precedente carriera accademica, fornendo l'indicazione esatta e l'opportuna documentazione di tutte le attività formative svolte in passato. La commissione prospetterà i possibili riconoscimenti delle attività formative già svolte in considerazione della congruenza con il corso di studi che si intende intraprendere e della valutazione dell'eventuale obsolescenza delle competenze già acquisite. La commissione potrà inoltre valutare la possibilità di abbreviare il corso di studio in ragione delle attività formative svolte nella carriera precedente. Per la formale ricognizione degli studi pregressi prima dell'iscrizione, lo studente reimmatricolando dovrà versare la tassa di € 100,00 non rimborsabili.

2.10.5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI REIMMATRICOLAZIONE

La domanda di reimmatricolazione deve essere formalizzata secondo quanto indicato al paragrafo 2.3 del presente Regolamento.

2.10.6 DECADENZA DAGLI STUDI

Dopo un periodo di interruzione degli studi superiore a tre Anni Accademici consecutivi, lo studente decade dagli studi.

Lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera.

Si considera altresì decaduto dagli studi lo studente che non concluda il corso di studi entro tanti anni fuori corso quanti sono gli anni di durata normale degli studi, escludendo dal calcolo gli anni fruiti a tempo parziale, i periodi di sospensione e di interruzione della carriera.

È altresì dichiarato decaduto lo studente che al termine del terzo anno del I livello e del secondo anno del II livello non abbia acquisito almeno 60 CFA per il triennio.

Lo studente che in seguito intenda riprendere gli studi dovrà sottoporsi nuovamente all'esame di ammissione e, nel caso occupi una posizione utile nella graduatoria stilata a seguito della selezione, dovrà richiedere una nuova immatricolazione.

2.11 BORSE DI STUDIO E COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE

Il Conservatorio di Brescia può erogare assegni e borse di studio e attivare ogni forma di sostegno economico allo studio, compreso il lavoro a tempo parziale degli studenti.

2.11.1 BORSE DI STUDIO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (DSU)

Il Conservatorio di Brescia coordina ed eroga in favore degli studenti gli interventi e i servizi diretti all'attuazione del diritto allo studio previsti della legge regionale Lombardia n. 33 del 13 dicembre 2004 consistenti in borse di studio e interventi per la mobilità internazionale.

Tali borse di studio **non sono cumulabili** con analoghe forme di aiuto economico erogate dal Conservatorio di Brescia o da altri enti pubblici o privati; in tali casi, lo studente ha la facoltà di optare per il godimento dell'una o dell'altra provvidenza.

Le borse di studio sono messe a concorso nel numero consentito dalle disponibilità finanziarie riconosciute in sede regionale nell'esercizio finanziario dell'anno di erogazione; l'importo definitivo sarà determinato in sede regionale e, se superiore all'importo minimo deliberato, potrà comportare un relativo incremento delle borse di studio erogabili. Il numero delle borse di studio e delle integrazioni per la mobilità internazionale e stage messe a concorso potrà essere elevato in base agli eventuali stanziamenti aggiuntivi assegnati dalla Regione Lombardia e dal Ministero dell'Università e della Ricerca nonché agli eventuali residui sulle determinazioni dell'anno precedente.

La Borsa di Studio erogata dal Conservatorio di Brescia è costituita da una provvidenza in denaro che comprende un'integrazione a copertura del costo per i pasti. Sono previste integrazioni non comprese nella borsa di studio quali:

- Integrazione per la Mobilità internazionale;
- Elevamenti di importo per studenti disabili.

Modalità, requisiti e tempistiche di partecipazione sono disciplinati da apposito bando, pubblicato annualmente sull'albo pretorio del sito del Conservatorio di Brescia ww.conbs.it.

Uno studente a tempo parziale è escluso dalla graduatoria per l'assegnazione della borsa di studio DSU.

Lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio. Lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio la seconda iscrizione. Ai fini della maggiorazione dell'importo della borsa prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, lo studente deve mantenere su entrambi i corsi di studio per i quali è iscritto i requisiti di merito previsti dal predetto decreto.

2.11.2 COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE

Il Conservatorio di Brescia può predisporre a favore degli studenti contratti di collaborazione a tempo parziale per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti.

Tali borse di studio **non sono cumulabili** con analoghe forme di aiuto economico erogate dalla Regione Lombardia per il Diritto allo Studio; in tali casi, lo studente ha la facoltà di optare per il godimento dell'una o dell'altra provvidenza.

Le forme di collaborazione degli studenti, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, possono essere attivate per lo svolgimento di servizi nelle seguenti aree:

A. supporto alla Produzione Artistica;
B. supporto all'attività della biblioteca;
C. supporto gestione programmi UE nazionali e internazionali e varie iniziative di cooperazione interuniversitaria;
D. attività connesse all'accoglienza, all'informazione e alla gestione dei servizi destinati agli studenti;
E. collaborazione alla gestione di laboratori didattici e aule multimediali, anche in riferimento alle esigenze di studenti portatori di handicap;
F. supporto alle attività connesse all'organizzazione dei rapporti esterni dell'Istituto;
G. collaborazione per il completamento e/o l'accompagnamento di gruppi strumentali/vocali.

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del bilancio, determina i fondi da destinare complessivamente alle collaborazioni.

Per l'attribuzione delle collaborazioni verrà emanato un apposito bando con decreto del Direttore secondo i requisiti ivi indicati; la collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi né a riconoscimento di crediti utili alla carriera dello studente, ed è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi e nei limiti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68.

Ciascuna collaborazione comporterà un'attività per un massimo di 200 ore (e di norma non deve superare le 6 ore giornaliere) che dovrà essere completata entro la fine dell'Anno Accademico in corso; tale collaborazione dovrà svolgersi sotto il diretto controllo dei responsabili delle strutture di assegnazione o dei professori che si avvalgono delle collaborazioni, ai quali spetta la valutazione sull'attività effettuata da ciascuno studente e sull'efficacia dei servizi attivati.

Le presenze dei collaboratori saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che dovranno conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

Il pagamento sarà effettuato a conclusione dell'attività prevista, a seguito di una verifica delle prestazioni effettuate.

A tali collaborazioni si accede mediante concorso, secondo le modalità e i criteri determinati a tempo debito.

2.12 PROGETTO ERASMUS PLUS

Al nostro Istituto è stata assegnata la Carta Universitaria Erasmus (EUC) in versione "estesa", valida cioè sia per l'LLP sia per il job-placement. Ricerchiamo quindi partners e sviluppiamo accordi bilaterali per la realizzazione della mobilità degli studenti e l'effettuazione degli stages o tirocini.

Scopo della partecipazione al programma ERASMUS è rafforzare la qualità e accrescere la dimensione europea dell'istruzione superiore, stimolando la cooperazione tra le università, promuovendo la mobilità, migliorando la trasparenza ed ottenendo il pieno riconoscimento accademico degli studi e delle qualifiche conseguite nell'ambito della Comunità Europea.

Attraverso il programma LLP (Lifelong Learning Programme) – Erasmus, si vuole offrire ai nostri studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio da tre a dodici mesi presso un'istituzione di insegnamento superiore in uno dei paesi partecipanti al programma; offrendo loro la possibilità di seguire corsi, di usufruire delle strutture offerte e di ottenere il riconoscimento degli esami eventualmente sostenuti.

In questo modo, durante il normale corso di studi, gli studenti potranno fare nuove esperienze culturali all'estero in un diverso sistema scolastico-universitario, perfezionare la conoscenza di un'altra lingua e trovarsi a contatto con docenti e studenti di altri paesi, arricchendo il curriculum di studi e contribuendo attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita nel profilo culturale.

Andare in Erasmus significa realizzare due possibili attività:

1. un periodo di studio presso un' istituzione di alta formazione (HEI), di nostra partnership. Un periodo di studio fuori città prevede un'interessante esperienza formativa. Per assicurare agli studenti che vorranno vivere quest' esperienza il miglior impatto nella nuova città, le attività di mobilità devono portare gli studenti interessati ad acquisire una specializzazione nel campo e ad una crescita personale. Il periodo di studio rientra pertanto nel programma di studi del Triennio, del Biennio e dei Master.
2. un tirocinio presso un'impresa o altri posti di lavoro attinenti all'esperienza formativa. Il tirocinio presso un'impresa o posto di lavoro è supportato e compreso nel programma di studi del Triennio e Biennio e, per quanto riguarda gli studenti già diplomati, è previsto un periodo massimo di un anno. E' prevista anche un'eventuale assistenza-ausilio da parte di insegnanti o tutor. Dove possibile, l'esperienza di tirocinio può essere parte integrante del programma di studi.

2.12.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA MOBILITÀ PER STUDIO E/O TIROCINIO

Il programma *Erasmus Plus Mobilità per Studio* consente agli studenti di trascorrere un periodo (da 3 a 12 mesi) presso Istituzioni europee di Alta formazione (Conservatori/Accademie/Università) che abbiano stipulato un accordo con il Conservatorio di Musica di Brescia, e che si trovino in un paese che partecipa al Programma Erasmus Plus diverso dall'Italia e da quello di residenza.

La *Mobilità per Tirocinio* consente ai medesimi studenti di trascorrere un periodo (da 2 a 12 mesi) presso enti, organizzazioni e imprese (incluse le Istituzioni di formazione superiore) che abbiano stipulato un accordo con il Conservatorio di Musica di Brescia, e che si trovino in un paese che partecipa al Programma Erasmus Plus diverso dall'Italia e da quello di residenza.

Lo studente potrà ottenere il titolo di studio presso il Conservatorio di Brescia solo dopo aver concluso il periodo di permanenza all'estero e aver ottenuto il riconoscimento delle attività svolte.

È possibile svolgere un periodo di Tirocinio post-laurea, partecipando al Bando nell'ultimo anno di frequenza del proprio ciclo di studi. La durata ammissibile viene calcolata in base al numero massimo di mesi disponibile per quel ciclo di studi (uno studente che ha già svolto ad esempio 5 mesi ha a disposizione sino a 7 mesi di mobilità). L'assegnazione della borsa di studio deve avvenire prima del conseguimento del titolo e il Tirocinio deve essere concluso entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

2.12.2 BENEFICI

È garantita la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di ottenere il riconoscimento dei crediti e degli esami sostenuti. Le attività consentite al corso del periodo di mobilità sono:

- frequenza (sarà ritenuta valida solo quella relativa ad attività didattiche non ancora seguite presso il Conservatorio di Brescia);
- esami;
- preparazione della tesi e dell'esame finale.

Gli studenti in mobilità godono dello status di "Studenti Erasmus Plus", che prevede le seguenti condizioni:

- riconoscimento dell'attività svolta all'estero da parte dell'istituzione ospitante;
- esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'istituzione ospitante (ma non di quelle del Conservatorio di Brescia);
- copertura assicurativa per eventuali infortuni all'interno dell'ateneo straniero;
- godimento dei servizi offerti ai propri studenti dall'istituzione straniera (mense, collegi, etc.);
- possibilità di partecipazione a eventuali corsi di lingua attivati presso l'istituzione ospitante;
- possibilità di partecipare ai corsi di lingua on line forniti dalla Commissione Europea (OLS – Online Linguistic Support for Mobility in Erasmus Plus).

Il Programma Erasmus Plus consente di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando attivamente al processo di integrazione europea.

2.12.3 LEARNING AGREEMENT

Il Programma di studio all'estero (Learning Agreement) è un accordo con l'Istituzione partner riguardo al programma, i crediti ECTS e la durata degli studi. Il Learning Agreement dovrà essere elaborato in accordo con lo studente, il referente Erasmus, quindi essere approvato dal Dipartimento di riferimento dello studente e infine firmato dal Direttore del Conservatorio. L'ufficio Erasmus sarà disponibile per quanto concerne le problematiche relative al piano di studio individuale e a eventuali richieste di riconoscimento dei crediti formativi.

Prima dell'inizio della mobilità, il Learning Agreement dovrà essere già approvato anche dall'Istituzione straniera. Si consiglia agli studenti risultati vincitori di consultare attentamente il sito web dell'Istituzione estera di destinazione (o comunque mettersi in contatto con essa) per informarsi sulle scadenze entro le quali presentare la documentazione richiesta dalla sede ospitante, su modalità e tempi di ricerca dell'alloggio, su corsi di lingua e per procurarsi tutta la necessaria modulistica.

Dopo l'approvazione del Learning Agreement, prima della partenza e comunque entro la scadenza prefissata, lo studente dovrà sottoscrivere il contratto. In occasione della sottoscrizione, sarà fornita tutta la documentazione necessaria per essere riconosciuti come studenti Erasmus presso l'Università ospitante e per rendere valido il proprio soggiorno all'estero.

2.12.4 PAESI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS PLUS

Partecipano al progetto Erasmus le università degli stati membri dell'Unione Europea e di altri paesi terzi titolari della "Carta Universitaria Erasmus".

La mobilità Erasmus Plus Studio che offre il Conservatorio di Musica di Brescia riguarda esclusivamente i Paesi e le Istituzioni europee con cui già esistono accordi bilaterali (cfr. la lista pubblicata sul sito del Conservatorio www.consbs.it), e eventualmente con quelle con cui si andrà a stipulare un nuovo accordo prima della partenza in mobilità del richiedente. La durata del soggiorno varia in base a tali accordi e non è a discrezione dello studente. Inoltre le assegnazioni restano provvisorie fino alla conferma dell'Istituzione ospitane in merito allo studente selezionato (con lettera di accettazione).

2.12.5 CONTRIBUTO FINANZIARIO (BORSE DI STUDIO)

I finanziamenti per gli studenti in mobilità per studio Erasmus Plus non sono borse di studio che coprono tutte le spese del viaggio e del soggiorno all'estero, ma sono da considerare come un contributo alle maggiori spese legate alla permanenza all'estero.

I finanziamenti sono costituiti da:

- Un contributo dell'Unione Europea. È un importo mensile rapportato al Paese di destinazione dello studente in mobilità calcolato per i giorni di effettiva permanenza all'estero; finanziamenti sono distinti per gruppi di Paesi di destinazione raggruppati in base al costo della vita.
- Un'integrazione da parte del Conservatorio di Musica di Brescia che non potrà essere superiore alla metà del contributo Europeo, e comunque da definire con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione e che verrà erogata solo nel caso in cui vi siano risorse disponibili;
- Un'integrazione da parte del MIUR (Co-finanziamento), il cui importo di norma è pari al contributo dell'UE. L'erogazione di tale somma è subordinata all'effettiva assegnazione di tale integrazione da parte del MIUR;
- L'istituto destinerà una quota del finanziamento Europeo ricevuto dall'Agenzia Nazionale per assegnare un contributo mensile aggiuntivo agli studenti con condizioni socio-economiche svantaggiate;
- Eventuali finanziamenti speciali per gli studenti in situazione di handicap che possono essere stanziati dall'Unione Europea.

I finanziamenti sono assegnati esclusivamente per lo svolgimento all'estero di attività ammissibili la cui durata sarà di almeno 3 mesi e non superiore ai 12 mesi. Il periodo deve essere continuativo (ad esempio, non può essere interrotto con attività presso il Conservatorio di Brescia, come gli esami) e deve svolgersi a partire dal 1° agosto per concludersi non oltre il 30 settembre dell'anno successivo.

I finanziamenti sono inoltre legati agli studi e/o ad attività svolti all'estero, nonché al superamento di esami e al loro riconoscimento, al rientro, da parte dell'apposita commissione d'Istituto. Gli studenti che non completano alcuna delle attività di studio previste nel Learning Agreement, o che non richiedano o non ottengano alcun riconoscimento (minimo 6 CFA), devono restituire per intero i finanziamenti ricevuti.

I costi del viaggio e dell'alloggio sono a carico dello studente, così come la loro organizzazione. L'istituto ospitante e quello di provenienza offrono solitamente collaborazione per il reperimento di un alloggio. Nel caso in cui le Istituzioni ospitanti non dispongano di alloggi propri, campus o residenze studentesche, potrà comunque essere richiesta l'assistenza dei relativi uffici Erasmus per il reperimento di alloggi presso strutture private.

Spetta al singolo studente trovare la propria sistemazione prima della partenza, così come avere cura dell'organizzazione del viaggio e dell'acquisto dei relativi biglietti.

Per il periodo di permanenza all'estero, lo studente è tenuto ad effettuare il soggiorno all'estero per l'intera durata concordata. Se intende rientrare anticipatamente, interrompendo il periodo di soggiorno indicato nel contratto, deve darne immediata comunicazione, in forma scritta, all'Ufficio Erasmus del Conservatorio e, nel caso in cui la borsa di studio gli fosse già stata accreditata, deve restituire l'intero importo se il periodo di permanenza all'estero è inferiore alla durata minima di 3 mesi, oppure deve restituire l'importo corrispondente alle mensilità di studio non realizzate.

Prolungamento: Se lo studente intende prolungare il proprio soggiorno Erasmus per il completamento del proprio progetto di studio, deve compilare il modulo di prolungamento richiedendolo all'Ufficio Erasmus almeno un mese prima del previsto rientro, e il prolungamento deve essere accordato sia dall'Istituto di provenienza che da quello ospitante. Può essere concesso se non vi sono interruzioni tra il periodo di studio già autorizzato e quello per il quale si chiede il prolungamento, se l'intero periodo di studio non supera complessivamente i 12 mesi e se termina entro il 30 settembre. Nel caso in cui il Conservatorio non avesse la possibilità di finanziare il prolungamento con mensilità aggiuntive, potrà accordarlo concedendo allo studente il solo "status Erasmus Plus" (mensilità in mobilità autorizzate ma non finanziate).

2.12.6 REQUISITI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Si rimanda alla consultazione di bandi e allegati pubblicati nella sezione "International – Andare in Erasmus" presente sul sito del Conservatorio di Brescia www.consbs.it.

3. CORSI ACCADEMICI DI TERZO LIVELLO

3.1 DOTTORATI DI RICERCA

I Corsi di Dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, introdotti per la prima volta nell'A.A. 2024/25 ai sensi del D. M. 470 del 21/02/2024, forniscono le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività. Essi devono risultare coerenti con gli Standard e le Linee guida condivisi a livello europeo in materia di assicurazione della qualità, sviluppando una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica sia di ricerca, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il Corso di Dottorato di Ricerca

Per conseguire tali obiettivi, sulla base dei "Principi per una formazione dottorale innovativa" approvati in sede europea, la formazione dottorale:

a) persegue l'avanzamento delle conoscenze attraverso la formazione alla ricerca negli ambiti di riferimento delle Istituzioni AFAM, nonché l'eccellenza sulla base di standard accademici stabiliti tramite procedure di revisione tra pari;

b) è svolta in un ambiente istituzionale attrattivo e criticamente stimolante, nel quale il dottorando può acquisire autonomia e responsabilità utili al successivo percorso professionale;

c) promuove opportunità di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, anche in ambiti non accademici, quali l'industria, la pubblica amministrazione, i servizi e le istituzioni culturali e artistiche, con il coinvolgimento di esperti nelle attività formative;

d) contribuisce al rafforzamento delle relazioni transnazionali e internazionali nel campo della ricerca, anche attivando dottorati congiunti e forme di co-tutela, e assicura, coerentemente con il progetto di ricerca sviluppato dal dottorando, periodi di mobilità all'estero di durata congrua rispetto al progetto dottorale;

e) prevede l'acquisizione di competenze trasversali, in modo da agevolare il loro trasferimento e il loro sviluppo in ambito scientifico e professionale;

f) si realizza nell'ambito di un sistema di assicurazione della qualità, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione AFAM, finalizzato a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei dottorandi.

La formazione dottorale, in coerenza con i principi e gli indirizzi condivisi a livello europeo, consente di:

a) concepire, progettare, realizzare e adattare in autonomia programmi di ricerca ovvero di innovazione;

b) condurre analisi critiche, valutazioni e sintesi di idee e processi, nuovi e complessi, nelle istituzioni di ricerca e in quelle artistiche, nel sistema produttivo, nella pubblica amministrazione e nell'ambito delle libere professioni;

c) contribuire, grazie all'acquisizione di nuove competenze scientifiche e trasversali, al perseguimento degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, al raggiungimento dei traguardi indicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e alle loro declinazioni nelle politiche europee;

d) contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore, tenendo conto dei relativi Standard e Linee guida per l'assicurazione della qualità.

I corsi di dottorato di ricerca AFAM hanno durata non inferiore a tre anni. Le denominazioni dei corsi e degli eventuali curricula, nonché la composizione del collegio dei docenti, devono corrispondere alle tematiche di ricerca caratterizzanti il corso di dottorato AFAM, riferite ad ambiti ampi e chiaramente definiti

Sono organi del corso di dottorato il collegio del dottorato e il coordinatore. Il collegio del dottorato è preposto alla progettazione e alla realizzazione del corso di dottorato. Ogni componente del collegio può partecipare a non più di due collegi a livello nazionale. La partecipazione dei docenti AFAM al collegio del dottorato AFAM attivato da un soggetto diverso da quello di appartenenza è subordinata al nulla osta della struttura di appartenenza. Il coordinamento del collegio del dottorato è affidato a un professore di ruolo. La funzione di coordinatore può essere esercitata in un solo collegio a livello nazionale. A ciascun dottorando è assegnato almeno un supervisore scelto fra i componenti del collegio del dottorato afferenti all'Istituzione presso la quale è iscritto.

Per l'ammissione al corso di dottorato AFAM è indetta, almeno una volta all'anno, una selezione pubblica. La domanda di partecipazione può essere presentata da cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del

bando, sono in possesso di un titolo di diploma accademico di II livello, di diploma di vecchio ordinamento unitamente al possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di laurea magistrale o di un titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7). La domanda di partecipazione può essere altresì presentata da coloro che conseguono il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso.

Il bando per l'ammissione al corso di dottorato, redatto in italiano e in inglese, indica i criteri di accesso e di valutazione dei titoli, la presenza di eventuali prove scritte, inclusi test riconosciuti a livello internazionale, nonché le modalità di svolgimento dei colloqui e di eventuali ulteriori prove, che possono prevedere anche la presentazione e la discussione di un progetto di ricerca. Il bando reca inoltre l'indicazione del numero delle borse di dottorato e delle eventuali altre forme di sostegno finanziario.

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di un lavoro di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato dovrà presentare gli esiti del percorso di ricerca e consistere in un prodotto artistico o in un progetto, corredati da un testo che ne specifichi le metodologie, l'iter scientifico, i riferimenti bibliografici, redatto in lingua italiana o inglese, ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del collegio del dottorato. Il lavoro potrà consistere anche in un prodotto scientifico in ambito artistico o progettuale, esposto in un testo con le caratteristiche di cui al precedente periodo.

Per quanto non indicato nel presente paragrafo, si rimanda al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio di Brescia, adottato con prot. n. 4620 del 26/07/2024.

4. CORSI PROPEDEUTICI

Il Conservatorio di Musica di Brescia organizza, nell'ambito della formazione ricorrente e permanente e in coerenza con quanto previsto D. M. 11 maggio 2018 relativo all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale, corsi Propedeutici finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello.

4.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

4.1.1 CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI

Ai corsi Propedeutici possono essere ammessi:

- cittadini comunitari;
- cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari;
- cittadini non comunitari residenti all'estero.

I cittadini stranieri e, in particolare, non comunitari residenti all'estero devono fare riferimento al sito *www.universitaly.it*.

4.1.2 COMPETENZE MUSICALI

Per essere ammessi a frequentare un corso Propedeutico è richiesta un'adeguata preparazione iniziale in campo musicale e, più in particolare, nell'indirizzo al quale è intitolato il corso di diploma prescelto.

Tale preparazione sarà accertata attraverso l'esame di ammissione, i cui programmi sono pubblicati sul sito internet http://www.consbs.it.

4.2 ESAME DI AMMISSIONE

4.2.1 ACCESSO ALL'ESAME DI AMMISSIONE

L'accesso all'esame di ammissione per i Corsi Accademici di I e di II livello è soggetto:

- alla presentazione della domanda di ammissione all'esame di selezione, per la quale ci si servirà delle procedure previste indicate sul sito http://www.consbs.it;
- al versamento della tassa di esame dell'ammontare di € 6,04, non restituibile, sul conto corrente postale n° 1016, oppure all'Iban IT45R0760103200 000000001016 , intestato a "Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara", con la causale "Tassa esame di selezione" *(i candidati stranieri sono esonerati dal versamento di tale tassa)*;
- al versamento della tassa di esame composta da marca da bollo da 16€ e dal contributo di iscrizione di 30€, mediante pagamento elettronico tramite sistema PagoPA;
- **per gli studenti stranieri**, alla presentazione del titolo di studio estero: il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito *www.universitaly.it.*).

La domanda di ammissione, alla quale deve essere allegata copia della carta di identità in corso di validità (del candidato o del genitore / tutore legale in caso di candidato minorenne), copia dell'attestazione del pagamento della tassa d'esame di € 6,04 e l'autocertificazione dei titoli di studio in possesso e/o delle licenze dei corsi complementari previsti nei percorsi di studio del previgente ordinamento (Regio decreto n. 1945 del 11 dicembre 1930) acquisite, va formalizzata nel mese di aprile; per gli studenti stranieri, alla domanda bisogna allegare anche copia del permesso di soggiorno / visto in corso di validità.

4.2.2 MODALITÀ DI ESAME E GRADUATORIE

L'ammissione agli studi è subordinata al superamento di un esame di ammissione che valuti le conoscenze e le capacità musicali e culturali dei candidati. A seguito dell'esame di ammissione sarà stilata una graduatoria di idoneità con votazione in trentesimi**.** L'effettiva ammissione avverrà sulla base dei posti disponibili.

Le informazioni relative ai programmi e alle prove degli esami di ammissione sono pubblicate sul sito http://www.consbs.it.

L'esame consiste in:

1. una prova tecnico/pratica (da svolgersi in presenza o mediante invio di registrazione audio video), il cui programma è consultabile nella pagina dedicata ad ogni singolo corso attivato nella sezione "offerta formativa - propedeutico" presente sul sito del conservatorio, e disciplinato tramite gli allegati E del D. M. 382/2018 in base all'offerta formativa del Conservatorio di Brescia;
2. una prova di conoscenza della lingua italiana, rivolta unicamente agli studenti stranieri;
3. una prova teorica;
4. un colloquio conoscitivo di carattere motivazionale.

Esclusivamente per i candidati all'ammissione ai corsi propedeutici di **Jazz** e **Pop Rock**, la prova teorica sarà svolta contestualmente alla prova strumentale
Le ammissioni avvengono dinanzi ad una Commissione formata da tre docenti della materia di titolarità o affine oggetto dell'ammissione per la prova pratica e da tre docenti delle materie correlate per la prova teorica; alla prova pratica e a quella teorica verranno assegnati dalla Commissione due punteggi in trentesimi.

La graduatoria finale sarà composta dai candidati idonei alla prova di ammissione al corso propedeutico e dai candidati non idonei ai test teorici previsti per la prova di ammissione al diploma accademico di I livello.

4.3 IMMATRICOLAZIONE

4.3.1 DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

I candidati che, nella graduatoria di idoneità stilata in seguito all'esame di ammissione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi, possono presentare la domanda di immatricolazione, formalizzandola mediante procedura telematica tramite portale Cineca ESSE3. Costi di iscrizione e tempistiche di svolgimento della procedura sono previsti dal Regolamento Tasse e contributi.

Non saranno elaborate dal personale addetto domande di immatricolazione **incomplete**.

4.3.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) titolo di studio di accesso

- *per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano*: è sufficiente l'autocertificazione resa nella domanda di immatricolazione;

b) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero*: la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

c) la ricevuta del pagamento dei contributi destinati all'Agenzia delle Entrate, previsti dal Regolamento Tasse e Contributi per l'immatricolazione.

4.4 ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

4.4.1 DOMANDA DI ISCRIZIONE

Gli studenti devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico successivo, formalizzandola mediante procedura telematica tramite portale Cineca ESSE3. Costi di iscrizione e tempistiche di svolgimento della procedura sono previsti dal Regolamento Tasse e contributi.

Non saranno elaborate dal personale addetto domande di iscrizione agli anni successivi al primo **incomplete**.

L'iscrizione dopo tali scadenze è consentita, **con termine ultimo 30 settembre**, previo pagamento dei diritti di mora. Si precisa che lo studente che non si reiscrive entro l'ultima data consentita viene dichiarato **decaduto dagli studi**.

4.4.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero*: la **copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno** rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla **copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici** rilasciato dalla Questura, oppure la **copia del permesso di soggiorno in corso di validità**;

b) la ricevuta del pagamento dei contributi destinati all'Agenzia delle Entrate, previsti dal Regolamento Tasse e Contributi per l'iscrizione.

4.5 OFFERTA DIDATTICA

I corsi Propedeutici hanno durata minima di un anno e massima di tre anni; la durata verrà determinata dall'esito di una valutazione a cui parteciperanno tutti i professori coinvolti nella formazione dello studente.

Ogni studente del Corso propedeutico può usufruire di 24 ore all'anno di frequenza della disciplina caratterizzante che conferisce il nome al corso. Il piano di studi, modulabile in base alla effettiva preparazione teorica dello studente, comprende:

- due moduli da 30 ore ciascuno di *Teoria e solfeggio*;
- tre moduli da 36 ore ciascuno di *Armonia e introduzione all'analisi*;
- tre moduli da 36 ore ciascuno di *Storia della musica*.

Per gli studenti iscritti al corso di **Composizione**, la disciplina *Armonia e introduzione all'analisi* è sostituita dalla disciplina *Lettura della partitura* (24 ore).

Per gli studenti iscritti ai corsi **Jazz**, la disciplina Storia della musica è sostituita dalla disciplina *Introduzione alla storia e analisi del jazz* (36 ore).

Lo studente che dimostri di aver acquisito le competenze previste dal programma di studio di una o più discipline teoriche, ma che debba ultimare la formazione strumentale, può anticipare il test durante la frequenza del propedeutico; i test si svolgeranno ogni anno nel mese di maggio in corrispondenza con le ammissioni ai corsi accademici, anche nel caso in cui il corrispondente corso si concluda in un periodo precedente.

La frequenza alle attività di insieme del Conservatorio è facoltativa.

4.6 VALORIZZAZIONE DEI "GIOVANI TALENTI"

Il Conservatorio pone particolare attenzione nell'organizzazione delle lezioni dei "giovani talenti" in modo da non gravare eccessivamente sulle loro capacità e attitudini ancora in fase evolutiva. Nei limiti del possibile, il Conservatorio organizza le attività didattiche in modo da non creare a questa platea studentesca eccessive difficoltà nella doppia frequenza con la Scuola dell'Obbligo.

Il Conservatorio, altresì, mette a disposizione dei "giovani talenti" attività aggiuntive a carattere saltuario ovvero intensivo, allo scopo di implementare le loro capacità innate e i loro talenti.

5. ALTRI CORSI

5.1 CORSI BASE

I Corsi di Base sono pensati per accompagnare bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni in un percorso strutturato di avvicinamento e crescita musicale. Il limite massimo di età non si applica ai corsi di Canto, Composizione e Contrabbasso, aperti anche a studenti più grandi.

L'obiettivo dei Corsi di Base è offrire una formazione musicale solida e completa, pur nella sua fase iniziale, che consenta allo studente di sviluppare competenze tecniche e musicali adeguate e di proseguire, qualora lo desideri, negli studi musicali istituzionali attraverso l'accesso ai Corsi Propedeutici.

Il percorso di studio si articola in due cicli:

• un primo ciclo della durata indicativa di 3 anni

• un secondo ciclo della durata indicativa di 2 anni

La durata dei cicli non è rigidamente legata all'età dello studente: il percorso viene infatti personalizzato in base alle competenze musicali effettivamente acquisite. È quindi possibile frequentare tutti o solo alcuni anni di ciascun ciclo, oppure prolungarne la durata, in accordo con i docenti.

Per l'ammissione al primo ciclo, lo studente sostiene un semplice test di ingresso, pensato per rilevare le attitudini musicali e le eventuali competenze già acquisite, seguito da un breve colloquio con uno dei genitori per condividere aspettative e definire il percorso più adatto. Per l'accesso al secondo ciclo è invece previsto un esame di ammissione.

Le domande di ammissione ai Corsi di Base possono essere presentate nel corso del mese di aprile. Il test d'ingresso, o l'esame di ammissione previsto per il solo secondo ciclo, si svolgeranno nei periodi individuati dal Calendario Accademico. Qualora, al termine delle iscrizioni, risultassero posti disponibili, è prevista una riapertura straordinaria in autunno.

I Corsi di Base prevedono lezioni settimanali di strumento e di educazione ritmico/melodica; per gli studenti dei corsi di strumenti ad Arco e a Fiato è inoltre possibile partecipare, su base facoltativa, al laboratorio di Orchestra Junior, importante occasione di esperienza musicale d'insieme. Le lezioni si terranno da novembre dello stesso anno a ottobre dell'anno successivo.

5.2 CORSI LIBERI

I *Corsi liberi* costituiscono un ampliamento non curriculare dell'offerta formativa del Conservatorio e sono rivolti a studenti interni o esterni all'Istituto; possono essere istituiti per tutte le *Scuole* previste negli ordinamenti tradizionali e accademici, nonché per ulteriori *Scuole* non comprese nei corsi di studio attivi nell'Istituto purché conformi alle finalità attinenti l'istruzione musicale.

Non sono richiesti particolari titoli di studio e non vi sono limiti di età per accedere ai *Corsi liberi*.

Le iscrizioni ai *Corsi liberi* si effettuano presentando domanda di ammissione tramite l'apposito modulo scaricato dal sito http://www.consbs.it o distribuito dalla Segreteria studenti.

I corsi liberi si articolano in tre differenti tipologie:

a) corsi liberi strumentali, che prevedono lezioni individuali di strumento
b) corsi liberi di gruppo, relativi alla musica d'insieme
c) corsi liberi collettivi non strumentali, relativi alle materie teoriche

5.2.1 CORSI LIBERI STRUMENTALI

I corsi liberi strumentali possono prevedere un esame di ammissione.

Il Conservatorio comunicherà direttamente agli interessati le date dell'eventuale esame di ammissione di ciascun *Corso libero*; gli interessati dovranno presentarsi in Conservatorio alla data richiesta e, se superato l'esame, potranno iscriversi **entro i cinque giorni successivi**;

L'esame di ammissione consiste in un'audizione, con programma libero di almeno dieci minuti, nella quale il candidato darà prova delle proprie capacità tecniche/strumentali inerenti la materia prescelta; la commissione ha la facoltà di interrompere in qualsiasi momento l'esecuzione e/o di richiedere al candidato ulteriori informazioni

ritenute necessarie; inoltre è richiesto un breve colloquio inteso a verificare le motivazioni e il grado di conoscenza musicale e dei repertori. La verifica e il colloquio non sono richiesti per chi abbia già frequentato lo stesso corso nell'Anno accademico precedente e lo abbia concluso con verifica positiva.

La tassa d'iscrizione ai *Corsi liberi strumentali* è disciplinata dal Regolamento Tasse e Contributi.

In caso di interruzione del corso da parte dell'allievo, la tassa di iscrizione non potrà essere restituita se non per gravi e documentati motivi.

Il Corso si articola in pacchetti di sei ore di lezioni individuali, per ognuno dei quali il candidato dovrà effettuare l'iscrizione; è facoltativa, inoltre:

a) la possibilità di partecipare in qualità di uditore a qualsiasi insegnamento attivato nel Conservatorio; tale partecipazione deve essere preventivamente concordata con il docente del corso prescelto;
b) la possibilità di partecipazione alle produzioni musicali del Conservatorio, su parere favorevole del docente del Corso;
c) la possibilità di usufruire dei servizi agli studenti forniti dal Conservatorio (biblioteca, computer dedicati agli studenti, ecc.).

Non sono previsti esami – oltre a quello di ammissione – né attribuzione di voti.

5.2.1.1 Corsi liberi strumentali integrativi

Previa autorizzazione del Direttore, uno studente iscritto ad un corso accademico presso il Conservatorio di Brescia può usufruire di pacchetti di 6 ore per integrare la preparazione strumentale necessaria al sostenimento dell'ultima annualità di prassi, laddove avesse assolto a tutti gli obblighi di frequenza previsti, oppure per ultimare quella doverosa relativa all'elaborato finale (tesi).

Il costo previsto di ogni pacchetto è disciplinato dal Regolamento Tasse e Contributi.

5.2.2 CORSI LIBERI DI GRUPPO

I corsi liberi di gruppo offrono la possibilità ai non iscritti al Conservatorio di frequentare uno o più corsi strumentali di gruppo (musica da camera). Anche in questo caso alla fine del corso viene rilasciato un attestato di frequenza.

La tassa d'iscrizione ai *Corsi liberi di gruppo* è disciplinata dal Regolamento Tasse e Contributi.

5.2.2.1 Corso libero di gruppo – Avviamento alla musica

Rientra tra l'offerta didattica proposta per i corsi liberi di gruppo il corso di "Avviamento alla musica"; possono partecipare ragazzi in possesso di una preparazione musicale di livello base, previa verifica dell'attivazione del percorso.

L'attivazione del corso è prevista a fronte di un minimo di due iscrizioni, fino ad un massimo di tre iscritti per gruppo.

La tassa d'iscrizione ai *Corsi liberi di gruppo – Avviamento alla musica* è disciplinata dal Regolamento Tasse e Contributi.

5.2.3 CORSI LIBERI COLLETTIVI

I corsi liberi offrono inoltre la possibilità ai non iscritti al Conservatorio di frequentare uno o più corsi non strumentali. Anche in questo caso alla fine del corso viene rilasciato un attestato di frequenza.

La tassa d'iscrizione ai *Corsi liberi collettivi* è disciplinata dal Regolamento Tasse e Contributi.

5.3 CORSI SINGOLI ACCADEMICI

I corsi singoli sono insegnamenti individuali, di gruppo o collettivi, attivati, nell'anno accademico di riferimento, all'interno di corsi di studio accademici di primo e di secondo livello e prevedono il rilascio di regolare certificazione attestante i crediti formativi accademici (CFA) conseguiti.

5.3.1 AMMISSIONE ED ISCRIZIONE

Possono accedere all'ammissione ai corsi singoli gli studenti in possesso dei requisiti per iscriversi ad un corso di studio accademico di primo o secondo livello. L'ammissione prevede una verifica delle competenze relativamente alle discipline richieste.

Il candidato, mediante apposita modulistica, può chiedere l'iscrizione a massimo due corsi accademici, così distribuiti:

- un corso singolo accademico individuale;
- un corso singolo accademico collettivo / di gruppo;
- un corso singolo accademico individuale e uno collettivo / di gruppo;
- due corsi singoli accademici collettivi / di gruppo.

La domanda di iscrizione al corso singolo dovrà essere presentata mediante apposite procedure telematiche, secondo le scadenze pubblicizzate sul sito del Conservatorio; il calendario degli esami di ammissione a tali corsi, corrispondente a quello di ammissione ai corsi accademici sarà pubblicato sul sito del Conservatorio. I candidati non comunitari che richiedono la frequenza di discipline teoriche, oltre al test di ammissione per i corsi selezionati, dovranno sostenere e superare OBBLIGATORIAMENTE un test di lingua italiana.

L'iscrizione ai corsi singoli:

- è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di studio attivato presso istituti di Alta Formazione Musicale;
- ha la durata vincolante di un anno accademico;
- non comporta l'immatricolazione ad un corso di studio di primo o di secondo livello;
- consente il sostenimento degli esami negli appelli previsti nelle sessioni relative all'anno accademico di iscrizione;
- attribuisce lo status di studente del Conservatorio e conferisce il diritto di usufruire dei servizi connessi;
- è concessa previa verifica della disponibilità dei posti.

La carriera relativa ai corsi singoli si chiude automaticamente con il superamento degli esami relativi agli insegnamenti approvati e, comunque, non oltre il termine dell'anno accademico.
Lo studente iscritto ad uno o più corsi singoli mantiene il diritto all'iscrizione nel medesimo status per un solo anno accademico. Lo studente iscritto ad uno o più corsi singoli che, dopo aver frequentato un corso singolo per uno o più anni accademici, decida di immatricolarsi ad un corso di studi per l'anno accademico successivo, deve sostenere l'esame di ammissione secondo la normativa corrispondente.

5.3.2 CONTRIBUZIONE

I contributi d'istituto relativi all'iscrizione ai corsi singoli sono deliberati dal Consiglio d'Amministrazione e riportati nel Regolamento Tasse e Contributi, pubblicato all'albo pretorio del sito del Conservatorio.

5.4 MASTER

5.4.1 CARATTERISTICHE DEI MASTER

I *Master di primo livello* sono rivolti a studenti in possesso del diploma accademico di I o II livello o diploma vecchio ordinamento, conseguito presso i Conservatori di musica e/o Istituti musicali pareggiati, o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un corso di *Master* ed altri corsi di studio Afam. Lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi secondo le modalità stabilite dall'Istituzione. Non sono previsti uditori esterni per i *Master*.

5.5 PERCORSO ACCADEMICO DI FORMAZIONE INIZIALE E ABILITAZIONE DEI DOCENTI DI POSTO COMUNE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Il **sistema di formazione e reclutamento per la scuola secondaria di primo e secondo grado** è regolamentato dal Decreto Legislativo n. 59/2017, con le modifiche apportate dal Decreto Legge n. 36/2022 (successivamente convertito nella Legge n. 79/2022) e dal DPCM del 4 agosto 2023. Questo sistema si compone dei seguenti elementi:
1. Un percorso accademico abilitante per la formazione iniziale, che deve coprire almeno 60 Crediti Formativi Accademici (CFA).
2. Un concorso pubblico nazionale, il quale viene bandito a livello regionale o interregionale. Possono partecipare a questo concorso coloro che hanno ottenuto l'abilitazione, compresi i docenti che, al momento della

presentazione delle domande, hanno accumulato almeno tre anni di servizio nelle scuole statali, anche in modo non continuativo, di cui uno deve essere stato svolto nella specifica classe di concorso di partecipazione. Durante la fase transitoria, il possesso di una laurea più almeno 24 CFA costituisce titolo di accesso al concorso.
3. Un periodo di prova in servizio della durata di un anno, che include un test finale e una valutazione conclusiva.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023 definisce il percorso accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2 -bis e 2 -ter , dell'art. 13 e dell'art. 18 -bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Il percorso di formazione iniziale, di selezione e prova, in cui si articola il sistema di formazione iniziale e di accesso in ruolo a tempo indeterminato dei docenti, è complessivamente volto a sviluppare e accertare, nei docenti abilitati, le competenze e le capacità di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Con decreto 324 del 07/02/2024, il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia è stato accreditato in qualità di Centro per l'attivazione dei percorsi per le classi sottoelencate:

CLASSE DI CONCORSO SECONDARIA DI I GRADO		**CLASSE DI CONCORSO SECONDARIA DI II GRADO**	
AA56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ARPA	AA55	ARPA
AB56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CHITARRA	AB55	CHITARRA
AC56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO CLARINETTO	AC55	CLARINETTO
AD56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO CORNO	AD55	CORNO
AE56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO FAGOTTO	AE55	FAGOTTO
AF56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO FISARMONICA	AF55	FISARMONICA
AG56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO FLAUTO	AW55	FLAUTO TRAVERSO
AH56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO OBOE	AH55	OBOE
AI56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO PERCUSSIONI	AI55	PERCUSSIONI
AJ56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO PIANOFORTE	AJ55	PIANOFORTE
AK56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO SAXOFONO	AK55	SASSOFONO
AL56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO TROMBA	AL55	TROMBA
AM56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO VIOLINO	AM55	VIOLINO
AN56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO VIOLONCELLO	AN55	VIOLONCELLO
A030	MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	A029	MUSICA ISTITUTI II GRADO (Unificata ad A030)
		AO55	CANTO

AP55	CONTRABBASSO
AQ55	ORGANO
AR55	TROMBONE
AS55	VIOLA
AT55	BASSO TUBA
AU55	CLAVICEMBALO
AV55	MANDOLINO
AG55	FLAUTO DOLCE
A053	STORIA DELLA MUSICA
A063	TECNOLOGIE MUSICALI
A064	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
B004	LABORATORI DI LIUTERIA

Sono organi necessari del Centro:

1: la Giunta, di cui fanno parte il coordinatore del Centro (individuato mediante apposita delibera del Consiglio Accademico) e i direttori dei percorsi di formazione iniziale (individuati o tra i docenti del Conservatorio, in possesso di specifiche competenze relative al percorso)

2: un organo deliberante, formato dai componenti della giunta, nonché da un dirigente tecnico o dirigente scolastico o docente nominato dall'USR;

3: un consiglio didattico per ogni percorso di formazione iniziale, composto dai docenti del Conservatorio responsabili della didattica del percorso formativo, da docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado con funzione di tutoraggio e da una rappresentanza degli studenti.

Al centro compete:

a) il coordinamento didattico e organizzativo dei percorsi di formazione iniziale, in coerenza con le classi di concorso;

b) l'organizzazione dei percorsi di formazione iniziale anche in forma aggregata da parte dei centri, nel rispetto

della qualità e della sostenibilità dei percorsi medesimi;

c) la garanzia della coerenza funzionale dei settori disciplinari delle attività formative previste nell'ambito delle didattiche disciplinari con le specificità delle rispettive classi di concorso;

d) l'individuazione delle modalità di condivisione delle attività formative, anche a livello regionale o interregionale

per i percorsi con bassa numerosità di iscritti, al fine di assicurare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e logistiche.

Il consiglio didattico:

a) individua le attività formative funzionalmente correlate al profilo previsto dall'allegato A del D.P.C.M. 04/08/2023 e ai risultati di apprendimento degli studenti;

b) assicura il coordinamento delle attività formative del percorso di formazione iniziale nei contenuti disciplinari e nelle metodologie didattiche, evitando la duplicazione di conoscenze, abilità e competenze già acquisite dagli

studenti, e prevedendo l'attivazione di laboratori pedagogico-didattici coerenti con il profilo di cui al succitato allegato A;

c) propone ai dipartimenti del Conservatorio, con le modalità previste dai rispettivi regolamenti, l'assegnazione dei carichi didattici.

Ai sensi dell'art. 2 -bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nel rispetto dell'autonomina statutaria, il Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" di Cremona è stato individuato quale istituto aggregato nella formazione del Centro (art. 1 DCPM 04/08/23) per l'erogazione dei percorsi.

L'offerta formativa dei percorsi accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti erogata dalle università e dalle istituzioni AFAM è articolata come segue:

a) percorso accademico abilitante di formazione iniziale di 60 CFU/CFA ai sensi dell'art. 2-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017 e all'art. 7, comma 2 del DPCM 4 agosto 2023;

b) percorso accademico abilitante di formazione iniziale di 30 CFU/CFA ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4-bis e dell'art. 13, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 7, comma 6, del DPCM 4 agosto 2023;

c) percorso accademico di formazione iniziale di 30 CFU/CFA ai sensi dell'art. 18-bis, comma 3, primo periodo del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 2, del DPCM 4 agosto 2023;

d) percorso accademico abilitante di formazione iniziale di 30 CFU/CFA ai sensi dell'art. 18-bis, comma 3, secondo periodo del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 3, del DPCM 4 agosto 2023;

e) percorso accademico abilitante di formazione iniziale di 36 CFU/CFA ai sensi dell'art. 18-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 4, del DPCM 4 agosto 2023.

Modalità e tempistiche di iscrizione ai percorsi saranno comunicate tramite apposito Decreto del Direttore del Conservatorio "Luca Marenzio", pubblicato sul sito istituzionale www.consbs.it .

Le tariffe di iscrizione ai percorsi sono indicate nell'allegato al Regolamento Tasse e Contributi, e saranno soggette ad aggiornamenti secondo le normative vigenti nonché nel rispetto di quanto stabilito dagli organi istituti ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 in seno al Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia.

6. TASSE E CONTRIBUTI

6.1 CONTRIBUTI PREVISTI PER LA FREQUENZA

6.1.1 VERSAMENTI DOVUTI PER L'IMMATRICOLAZIONE / ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

I contributi previsti per la regolarizzazione della domanda di immatricolazione / iscrizione sono fissato dal Regolamento Tasse e Contributi in corso di validità, consultabile sul sito del conservatorio https://www.consbs.it.

6.1.2 TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, obbligatoria per i corsi Accademici di I e di II livello, sarà versata all'atto della formalizzazione della procedura telematica di immatricolazione/rinnovo iscrizione, secondo scadenziario indicato nel Regolamento Tasse e Contributi.

L'importo della tassa DSU è variabile in funzione della situazione economico-patrimoniale e della composizione del nucleo familiare dello studente quale risulta dal valore ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. Ai sensi dell'articolo 3, comma 21, della legge 549/1995, l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è articolato nelle tre fasce di seguito indicate:

a) la prima fascia, di importo pari a euro 130,00, si applica a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ai requisiti di eleggibilità per l'accesso alla borsa di studio;

b) la seconda fascia, di importo pari a euro 160,00, si applica a coloro che presentano un ISEE superiore ai requisiti di eleggibilità per l'accesso alla borsa di studio e fino al doppio di tale livello;

c) la terza fascia, di importo pari a euro 190,00, si applica a coloro che presentano un ISEE superiore al doppio del livello previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alla borsa di studio e a coloro che non presentano l'attestazione ISEE al momento dell'iscrizione.

6.2 STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Gli studenti che hanno ottenuto la qualifica di studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi accademici seguenti:

- il 50% del contributo onnicomprensivo annuo calcolato sulla base della tabella A presente all'art.3 del Regolamento Tasse e contributi;
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Nell'Anno Accademico successivo a quello nel quale abbia ottenuto la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, lo studente sarà tenuto al versamento della quota di DSU e la quota relativa al 50% del contributo onnicomprensivo annuo calcolato sulla base della tabella A presente all'art.3 del Regolamento Tasse e contributi.

Modalità, scadenze e importi sono regolamentati dal Regolamento Tasse e Contributi.

6.3 STUDENTI DIPLOMANDI

Gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere la Prova finale entro la sessione invernale non devono iscriversi per l'Anno Accademico successivo.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro tale sessione, gli studenti diplomandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'Anno Accademico successivo e a versare le tasse e i contributi riportati nel Regolamento Tasse e Contributi.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.

6.4 CONSEGUENZE DELLA CONDIZIONE DI MOROSITA'

Lo studente che non sia in regola col pagamento di tasse e contributi non può:

- essere ammesso alla frequenza e agli esami di profitto;
- essere iscritto all'anno successivo di corso;

- ottenere alcun certificato relativo alla sua carriera di studio per la parte che si riferisce al difetto di pagamento;
- ottenere il trasferimento ad altra istituzione di formazione superiore.

6.5 ENTI PREPOSTI AI CONTROLLI

Le autocertificazioni e le dichiarazioni prodotte dallo studente sono soggette a controllo presso gli enti e le competenti Amministrazioni dello Stato (Regioni, uffici dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, della Polizia Tributaria, Uffici Catastali, Comuni, Enti Previdenziali e altri soggetti idonei).

In particolare sulle dichiarazioni di natura economico-patrimoniale-familiare rese dallo studente ai fini dell'ottenimento di benefici per gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, non destinati alla generalità degli studenti, questa Amministrazione attiva un servizio con procedure di controllo sulle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali.

Inoltre il Conservatorio di Brescia, in collaborazione con la Guardia di Finanza, anche attraverso lo scambio di dati con sistemi automatizzati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controlla la veridicità delle dichiarazioni di natura economico-patrimoniale-familiare rese dallo studente ai fini della determinazione della fascia contributiva.